

PARTE III

Sede di Assisi

Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici

e

Laurea Specialistica in Economia del turismo

1 PRESENTAZIONE

Presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia nell'a.a. 2008-09 sono attivati, con sede in Assisi, i seguenti Corsi Universitari del Nuovo Ordinamento Didattico (D.M. 509/1999) in Economia del Turismo:

- corso di Laurea Triennale in Economia e gestione dei servizi turistici;
- corso di Laurea Specialistica in Economia del Turismo

2 CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI

Come da bando generale dell'Ateneo, presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia sono attivati, con sede in Assisi, il Corso di Laurea in Economia e gestione dei servizi turistici (classe 17)

Per l'anno accademico 2008/2009 sono attivi i seguenti curriculum:

- Management delle imprese di viaggio
- e Management delle imprese ricettive e ristorative.

Il Corso si prefigge di formare:

- . esperti per la carriera direttiva degli organismi pubblici e privati che operano nel turismo;
- . formatori specializzati nelle problematiche del settore e figure professionali in grado di favorire l'evoluzione del sistema turistico verso più avanzati modelli di funzionalità e di gestione;
- . figure professionali che, sia nelle aziende turistiche sia negli organismi di promozione turistica, siano in grado di soddisfare le esigenze organizzative e di amministrazione del settore.

I laureati nel Corso di Laurea in Economia e gestione dei servizi turistici dovranno:

- . possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- . possedere competenze adeguate nel management delle imprese di viaggio e delle imprese ricettive e ristorative;
- . possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per le classi di aziende turistiche in particolare;
- . possedere strumenti di analisi e di sviluppo di progetti sul campo in stretta collaborazione con imprese, al fine di promuovere un confronto tra università e imprese su problematiche di interesse reciproco.

I laureati del Corso di Laurea in Economia e gestione dei servizi turistici avranno quindi una preparazione ad elevata caratterizzazione aziendalistica, con l'obiettivo di svolgere la loro attività professionale nell'ambito delle attività aziendali e nelle imprese turistiche, nelle pubbliche amministrazioni, dove potranno essere inseriti nell'ambito delle funzioni manageriali o imprenditoriali, e nelle libere professioni dell'area economico-aziendale.

Ai fini indicati, i curriculum del Corso sono costituiti da un insieme di insegnamenti appartenenti agli ambiti disciplinari economico, aziendale, giuridico e statistico-matematico, volti a far acquisire allo studente le conoscenze e competenze idonee ad affrontare le problematiche gestionali ed organizzative del management delle aziende private e pubbliche presenti nel settore delle attività turistiche.

La formazione si basa su lezioni frontali, frequenza di laboratori, presentazione e discussione di casi di studio diretti da qualificati esperti, dirigenti ed imprenditori del settore turistico.

A completamento del processo formativo è previsto, per tutti gli iscritti, un tirocinio (stage) presso aziende ed enti privati o pubblici, nazionali o internazionali, del settore turistico, consentendo allo studente di acquisire una indispensabile esperienza diretta nel mondo lavorativo e professionale.

Ordine degli Studi del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea si articola in due curriculum:

- Management delle imprese di viaggio;
- Management delle imprese ricettive e ristorative.

A lato di ciascuno insegnamento o attività viene indicato il numero di crediti formativi ed il settore scientifico disciplinare.

Di seguito vengono illustrati i percorsi didattici:

ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI AI DIVERSI CURRICULUM

I anno

Diritto pubblico	7	caratt	ius/09
Economia aziendale	8	di base	secs p/07
Elementi di psicologia del turismo	2	affine	m-psi/06
Inglese I	8	lingua	l-lin/12
Istituzioni di diritto privato	8	di base	ius/01
Matematica generale	7	di base	secs s/06
Microeconomia	8	di base	secs p/01
Una attività formativa a scelta dello studente	8		

Curriculum MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI VIAGGIO

II anno

Economia del turismo	5	di base	secs p/06
Contabilità e bilancio	8	caratt	secs p/07
Economia e gestione delle imprese	6	caratt	secs p/08
Statistica	7	caratt	secs s/01
Legislazione del turismo	5	di base	ius/01
Diritto del lavoro	5	caratt	ius/07

Organizzazione delle imprese di viaggio	7	affine	secs p/10
Geografia del turismo	5	affine	m-ggr/02
Inglese II	8	lingua	l-lin/12
Una attività formativa a scelta dello studente	8		

III anno

Scienza delle finanze	6	affine	secs p/03
Economia e management delle imprese di viaggio	8	caratt	secs p/08
Programmazione e controllo	8	caratt	secs p/07
Marketing del turismo	8	caratt	secs p/08
Gestione informatica dei dati nelle imprese di viaggio	6	caratt	secs p/07
Elaborazione automatica dati per le decisioni economiche e finanziarie	7	caratt	secs s/06
Diritto commerciale	6	caratt	ius/04
Tirocinio	7		
Prova finale	4		

Curriculum MANAGEMENT DELLE IMPRESE RICETTIVE E RISTORATIVE

II anno

Economia del turismo	5	di base	secs p/06
Contabilità e bilancio	8	caratt	secs p/07
Economia e gestione delle imprese	6	caratt	secs p/08
Statistica	7	caratt	secs s/01
Legislazione del turismo	5	di base	ius/01
Diritto del lavoro	5	caratt	ius/07
Organizzazione delle imprese ricettive e ristorative	7	affine	secs p/10
Geografia del turismo	5	affine	m-ggr/02
Inglese II	8	lingua	l-lin/12
Una attività formativa a scelta dello studente	8		

III anno

Scienza delle finanze	6	affine	secs p/03
Economia e management delle imprese ricettive e ristorative	8	caratt	secs p/08
Programmazione e controllo	8	caratt	secs p/07
Marketing del turismo	8	caratt	secs p/08
Gestione informatica dei dati nelle imprese ricettive e ristorative	6	caratt	secs p/07
Elaborazione automatica dati per le decisioni economiche e finanziarie	7	caratt	secs s/06
Diritto commerciale	6	caratt	ius/04
Tirocinio	7		
Prova finale	4		

La laurea triennale in Economia e gestione dei servizi turistici si consegue dopo aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di due lingue dell'Unione europea oltre l'italiano.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal percorso didattico e dimostrare la conoscenza in forma scritta ed orale della seconda lingua straniera. Le attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono in una discussione orale, con gli opportuni riferimenti alle discipline del Corso di Laurea, di un tipico problema professionale o nella presentazione dell'esperienza maturata nel tirocinio di un argomento, scelto dallo studente, d'intesa con un docente, secondo modalità specifiche stabilite dal Consiglio di Corso.

L'università assicura la conclusione del corso di Diploma universitario (vecchio ordinamento) in Economia e gestione dei servizi turistici e del corso di Laurea in Economia e Gestione dei servizi turistici (vecchio ordinamento) con sede in Assisi, ed il rilascio del relativo titolo agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore dell'attuale ordinamento didattico. Consente agli studenti medesimi di optare per l'iscrizione al presente Corso di laurea (nuovo ordinamento), riconoscendo la loro carriera svolta, con le modalità e i crediti formativi indicati nel presente ordine degli studi.

E' consentito ai diplomati in Economia e Gestione dei Servizi Turistici di Assisi, di iscriversi al presente Corso di laurea (nuovo ordinamento), secondo modalità di riconoscimento del titolo che saranno stabilite dal Consiglio di Corso. In entrambi i casi gli studenti saranno ammessi all'anno di Corso che verrà stabilito dal competente Consiglio di Corso di studio.

3 CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA DEL TURISMO

Presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia è attivato, come da bando di Ateneo, il Corso di Laurea specialistica in Economia del turismo (classe 84/S), con sede in Assisi.

Il Corso si prefigge di formare:

futuri dirigenti ad alta qualificazione per gli organismi pubblici e privati che operano nel turismo;

figure professionali di elevata qualificazione in grado di favorire l'evoluzione del sistema turistico verso più avanzati modelli di funzionalità e di gestione;

figure professionali che, sia nelle aziende turistiche sia negli organismi di promozione turistica, siano in grado di soddisfare le esigenze di progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

I laureati del Corso di Laurea specialistica in Economia del turismo, in virtù di tali conoscenze specifiche ed approfondite, potranno svolgere la loro attività nelle aziende turistiche e nelle pubbliche amministrazioni con funzioni manageriali ed imprenditoriali, nelle libere professioni riguardanti il turismo, nelle attività di ricerca orientate al settore del turismo ed in tutte quelle attività che richiedono la comprensione dei problemi aziendali, inquadrati all'interno di dinamiche economiche più complesse.

I laureati, inoltre, saranno in possesso dei prerequisiti necessari per svolgere, secondo le specifiche normative in vigore, l'attività d'insegnamento di materie professionalizzanti presso i Centri di formazione professionale.

In tale ottica, il percorso formativo è costituito da insegnamenti che, salvo poche eccezioni, appartengono agli ambiti disciplinari economico, aziendale, giuridico e matematico - statistico, rivolti a far acquisire allo studente le competenze e le conoscenze specifiche per poter svolgere la loro attività nel senso sopra specificato.

Ad integrazione di queste aree disciplinari, viene previsto l'insegnamento di due lingue straniere dell'Unione europea, una delle quali è obbligatoriamente la lingua inglese. Delle due lingue i laureati dovranno possedere una approfondita e fluente conoscenza anche con riferimento ai lessici disciplinari del settore del turismo.

La didattica si basa su lezioni frontali, esercitazioni, seminari e laboratori di approfondimento su casi specifici, con la partecipazione di esperti, professionisti e manager del settore turistico

Ordine degli studi del Corso

Il corso si articola in un unico curriculum.

A lato di ciascuno insegnamento o attività, viene indicato il numero di crediti formativi ed il settore disciplinare, previsti nel vigente regolamento.

ATTIVITÀ FORMATIVE

I anno

Analisi delle politiche turistiche pubbliche	8	aff.(interd)	sps/04
Diritto amministrativo	4	caratt	ius/10
Economia dei gruppi delle imprese turistiche	4	caratt	secs p/07
Macroeconomia	8	caratt	secs p/01
Matematica finanziaria	10	caratt	secs s/06
Ragioneria internazionale	4	caratt	secs p/07
Storia economica del turismo	10	aff(econ)	secsp/12
a scelta 8 cfu su 12 cfu			
Gestione della qualità nelle aziende turistiche	4	caratt	secs p/08
Gestione delle imprese di trasformazione alimentare	4	caratt	secs p/08
Marketing del turismo II (corso progredito)	4	caratt	secs p/08

II anno

Diritto dei trasporti	4	aff (comp)	ius/06
Diritto dell'Unione Europea	4	caratt	ius/14
Diritto delle società	4	caratt	ius/04
Economia dei trasporti	8	caratt	secs p/02
Legislazione beni culturali	4	caratt	ius/10
Ragioneria professionale delle imprese turistiche	8	caratt	secs p/07

a scelta 4 cfu su 8 cfu			
Statistica del turismo	4	aff (comp)	secs s/05
Programmazione dello sviluppo e assetto turistico territorio	4	aff (comp)	m-ggr/02
Tesi di laurea specialistica e prova finale	28		

Fermo restando che l'iscrizione ai Corsi di laurea è regolata in conformità alle norme di accesso agli studi universitari, il successivo passaggio al biennio per il conseguimento della laurea specialistica in Economia del Turismo sarà così regolato:

per gli studenti provenienti dal Corso di Laurea triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici (Classe 17) e dal Corso di Laurea triennale Teledidattico (Classe 17) in Economia e Gestione delle Aziende Turistiche entrambi della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia, si riconoscono integralmente i crediti acquisiti;

per gli studenti provenienti da altri Corsi triennali dell'Università degli Studi di Perugia e da altre Università, l'accesso sarà regolato in base alle delibere del Consiglio di Corso.

Per conseguire il titolo finale lo studente deve aver acquisito 300 crediti comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di due lingue dell'Unione europea oltre l'Italiano, fatte salve le norme speciali per la tutela delle minoranze linguistiche.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle altre attività formative previste dal percorso didattico e dimostrare la conoscenza in forma scritta ed orale della seconda lingua straniera. Le attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono in una elaborazione scritta e discussione di una tesi alla fine del quinto anno, su argomento a scelta dello studente d'intesa con un docente, secondo modalità specifiche stabilite dal Consiglio di Corso.

4 INFORMAZIONI GENERALI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

4.1 Calendario

Nel seguente calendario sono riportati i periodi di attività della didattica che viene svolta presso la sede decentrata di Assisi. Sono da considerare giorni festivi unicamente quelli riconosciuti tali nel territorio nazionale.

I corsi si articolano in due semestri di circa 12 settimane ciascuno, da Settembre a Dicembre e da Febbraio a Maggio secondo le modalità seguenti:

Calendario delle lezioni e degli esami

Attività didattica

1° semestre

Inizio delle lezioni il 29 settembre 2008

Termine delle lezioni entro il 5 dicembre 2008

2° semestre

Inizio delle lezioni il 2 marzo 2009

Termine delle lezioni entro il 24 maggio 2009

Esami di profitto

Sessione di Dicembre 2008-Febbraio 2009

1° appello dal 15 al 20 dicembre 2008

2° e 3° appello dal 12 gennaio al 20 febbraio 2009

Sessione di Maggio-Luglio 2009

4° appelli dal 1 giugno 2009 al 25 luglio 2009

Sessione di Settembre 2009

1° appello dal 7 al 18 settembre 2009

Calendario per le sedute degli esami di Laurea

- Laurea triennale in *Economia e gestione dei servizi turistici*;
- Laurea Specialistica in *Economia del Turismo*;
- Laurea Triennale Teledidattica (Corso ad esaurimento) in *Economia e gestione delle Aziende turistiche*;
- Diploma Universitario (Corso ad esaurimento) in *Economia e gestione dei servizi turistici*;
- Laurea (Corso ad esaurimento quadriennale) in *Economia del Turismo*;
- Diploma universitario a distanza (Corso ad esaurimento) in *Economia e gestione dei servizi turistici*.

23 – 24 e 25	Febbraio 2009	sessione straordinaria	(a.a. 2007-08)
	Luglio 2009	sessione estiva	(a.a. 2008-09)
	Novembre 2009	sessione autunnale	(a.a. 2008-09)
	Febbraio 2010	sessione straordinaria	(a.a. 2009-10)

La domanda per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata 45 giorni prima della data di discussione tesi quindi entro il 10 Gennaio 2009 per la seduta di Febbraio 2009 - entro il Maggio 2009 per la seduta di Luglio - entro il Settembre 2009 per la seduta di Novembre – entro il Gennaio 2010 per la seduta di Febbraio

Orario di ricevimento degli studenti - I docenti ricevono gli studenti secondo un orario, aggiornato con regolarità.

5 PROGRAMMA SOCRATES-ERASMUS

Gli studenti iscritti alla laurea triennale e alla laurea specialistica, nell'ambito del programma Socrates-Erasmus, possono permanere nelle sedi straniere per un periodo massimo di due semestri e sostenere esami fino ad un massimo di 60 crediti. Gli insegnamenti che possono essere sostenuti nella Sede estera e le rispettive equipollenze sono individuati, su proposta di un docente o dello studente interessato, dalla competente Commissione Socrates dei Corsi di Studio, rispettando i vincoli previsti nei curricula. Lo studente, alcuni mesi prima della partenza per la sede straniera, ha l'obbligo di presentare alla competente Commissione, la proposta contenente l'elenco degli insegnamenti che intende seguire all'estero, corredata dai rispettivi programmi di insegnamento ed ogni altro documento utile ai fini della individuazione dei crediti formativi riconoscibili. Nella stessa data ha l'obbligo di richiedere l'autorizzazione al Consiglio Intercorso al fine modificare il proprio piano di studio per la necessaria approvazione delle modifiche, indicando gli insegnamenti che intende seguire all'estero con la denominazione in lingua locale o in inglese ed i relativi crediti e l'insegnamento esistente presso i C.d.s. della sede di Assisi per i quali è richiesta l'equipollenza.

I C.d.S. della sede di Assisi hanno in corso progetti Socrates con le seguenti Università: Haaga Polytechnic- Helsinki, (FI); Porvoo Polytechnic - Poorvo, (FI); Fundación Universitaria San Pablo-CEU - Madrid, (ES); Università di Deusto - Bilbao, (ES); IFIL – Tolosa, (FR); Università di Perpignan – Perpignan, (FR); IMC – Krems, (AT); MCI – Innsbruck (AT).

6 INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI

DISCIPLINA	SETTORE	ANNO-SEM	DOCENTE	CFU
Diritto pubblico	IUS/09	I / 1°sem	Simone Budelli	7
Economia Aziendale	SECS-P/07	I / 2°sem	Anna Lia Scannerini	8
Elementi di psicologia del turismo	M-PSI/06	I / 1°sem	Francesca Angelini	2
Inglese I	L-LIN/12	I / 2°sem	Docente da nominare	8
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	I / 2° sem	GoffredoZuddas/ LorenzoMezzasoma/ FrancescoScaglione/	8
Matematica generale	SECS-S/06	I / 1°sem	Luciano Stramaccia	7
Microeconomia (Mod.1)	SECS-P/01	I / 1°sem	Cristiano Perugini	3
Microeconomia (Mod.2)	SECS-P/01	I / 1°sem	Giuseppe Calzoni	5
*Francese I	L-LIN/04	I / 2°sem	Isabelle Launey	8
*Spagnolo I	L-LIN/07	I / 2°sem	Otello Tavoni	8
*Tedesco I	L-LIN/14	I / 1°sem	Jorg Schepers	8
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	II / 1°sem	Anna Lia Scannerini	8
Diritto del lavoro	IUS/07	II / 2°sem	Docente da nominare	5
Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08	II / 2°sem	Andrea Runfola	6
Economia del turismo	SECS-P/06	II / 2°sem	Fabrizio Pompei	5
Geografia del turismo	M-GGR/02	II / 1°sem	Elvira Lussana	5
Inglese II	L-LIN/12	II / 2°sem	Docente da nominare	8
Organizzazione delle imprese ricettive e ristorative	SECS-P/10	II / 2°sem	Stefano Poeta	7
Organizzazione delle imprese di viaggio	SECS-P/10	II / 2°sem	Miriam Bereritta	7
Legislazione del turismo	IUS/01	II / 1° sem	Gianluca Ciurnelli	5
Statistica	SECS-S/01	II / 1°sem	Pierluigi Daddi	7
*Francese II	L-LIN/04	II / 1°sem	Isabelle Launey	8
*Spagnolo II	L-LIN/07	II / 1°sem	Otello Tavoni	8
*Tedesco II	L-LIN/14	II / 1°sem	Jorg Schepers	8
Diritto commerciale	IUS-04	III / 2°sem	Isabella Soldani	6
Economia e management imprese ricettive e ristorative	SECS-P/08	III / 1°sem	Fabiola Sfodera	8
Economia e management imprese viaggio	SECS-P/08	III / 2°sem	O.Nello Fiorucci	8
Elaborazione automatica dati per le decisioni economiche e finanziarie	SECS-S/06	III / 2°sem	Mauro Pagliacci	7
Gestione informatica dati nelle imprese ristorative	SECS-P/07	III / 2° sem	Paolo Desinano	6
Gestione informatica dati nelle imprese viaggio	SECS-P/07	III / 1°sem	Paolo Desinano	6
Marketing del turismo	SECS-P/08	III / 1°sem	Andrea Runfola	8
Programmazione e controllo	SECS-P/07	III / 1°sem	Andrea Bellucci	8
Scienza delle finanze	SECS-P/03	III / 2° sem	MarcoBoccaccio MargheritaGiannoni/	6

* Indicano gli insegnamenti a "libera scelta" dello studente e attivi presso la sede decentrata di Assisi.

6.1 Propedeuticità Corso di laurea triennale in *Economia e gestione dei servizi turistici*

Insegnamento	Insegnamenti propedeutici
Statistica	Matematica generale
Diritto del Lavoro	Diritto Privato e Diritto Pubblico
Contabilità e bilancio	Economia aziendale

7 INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA DEL TURISMO

DISCIPLINA	SETTORE	ANNO-SEM	DOCENTE	CFU
Analisi delle politiche turistiche pubbliche	SPS/04	I/2°sem	Paola De Salvo	8
Diritto Amministrativo	IUS/10	I/1°sem	Raffaele Chiarelli	4
Economia dei gruppi delle Imprese turistiche	SECS-P/07	I/2°sem	Francesca Picciaia	4
Macroeconomia	SECS-P/01	I/1°sem	Cristiano Perugini	8
Matematica Finanziaria	SECS-S/06	I/1°sem	Stefano Herzel	10
Ragioneria Internazionale	SECS P/07	I/2°sem	Anna Lia Scannerini	4
Storia economica del turismo (*)	SECS-P/12	I/1°sem	Anna Maria Falchero	10
Gestione della qualità nelle aziende turistiche	SECS-P/08	I/1°sem	Laila Bauleo	4
Gestione delle aziende di trasformazione alimentare	SECS-P/08	I/2°sem	Maria Del Duca	4
Marketing II	SECS-P/08	I/2°sem	Giancarlo Dall'Ara	4
Diritto dei trasporti	IUS/06	II/1°sem	Barbara Fiore	4
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	II/2°sem	Simone Budelli	4
Diritto delle società	IUS/04	II/2°sem	Laura Schiuma	4
Economia dei trasporti	SECS-P/02	II/1°sem	Antonino Percario	4
Economia dei trasporti	SECS-P/02	II/1°sem	Emanuela Schiaffella	4
Legislazione dei Beni Culturali	IUS/10	II/1°sem	Dante Così	4
Ragioneria professionale delle imprese turistiche	SECS/07	II/2°sem	Mario Libero Mari	8
Statistica del turismo	SECS-S/05	II/2°sem	Maria Stella Minuti	4
Programmazione dello sviluppo e assetto turistico del territorio	M-GGR/02	II/1°sem	Stefania Berardi	4

(*) – Agli studenti provenienti del CdL triennale Teledidattico in *Economia e gestione delle Aziende turistiche*, verranno erogati moduli differenziati con specifici contenuti individuati dal Consiglio di corso.

8 PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI DEI C.D.S. DELLA SEDE DI ASSISI

ANALISI DELLE POLITICHE TURISTICHE PUBBLICHE

Prof. ssa Paola De Salvo (8 crediti)

Presentazione del corso

Il corso si propone di illustrare le politiche turistiche in Italia, dopo aver introdotto alcuni concetti di base per l'analisi delle politiche pubbliche. La prima parte del corso offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo i suoi principali approcci e categorie interpretative. In particolare si approfondiranno i temi legati alle distinzioni concettuali, a cominciare da quella tra politica e politiche, per poi analizzare gli strumenti analitici tipici della disciplina. Verranno affrontate le tematiche relative alle varie fasi del "ciclo" delle politiche pubbliche concentrandosi sugli aspetti legati alla formulazione dei problemi, alla definizione e adozione delle politiche, all'implementazione ed alla valutazione.

La seconda parte del corso riguarda l'approfondimento dei temi propri della politica turistica analizzando i seguenti argomenti: la dimensione del concetto, le caratteristiche della politica turistica (gli attori, il processo di policy making, le strategie), il contesto politico-istituzionale e le politiche di promozione turistica regionale.

TESTI CONSIGLIATI

M. HOWLETT, M. RAMESH *Come studiare le politiche pubbliche*, Il Mulino, 2003

P. DE SALVO, *Il processo di formazione della politica turistica*, Franco Angeli, 2003

P.S. Gli studenti frequentanti potranno sostenere una prova scritta, che consisterà nel rispondere ad alcune domande relative a questioni trattate nel testo M. Howlett, M. Ramesh *Come studiare le politiche pubbliche*. L'esito positivo della prova contribuirà alla valutazione dello studente che dovrà comunque completare la propria preparazione con un esame orale relativo al resto del programma (P. de Salvo, *Il processo di formazione della politica turistica*, Franco Angeli, 2003).

CONTABILITÀ E BILANCIO

Prof. Anna Lia Scannerini (8 crediti)

Il corso tratterà la contabilità e il bilancio applicati alle principali imprese turistiche: agenzie di viaggi, tour operator e strutture ricettive.

In particolare saranno oggetto di studio le scritture relative alla costituzione delle imprese nelle principali forme societarie, le scritture relative alla predisposizione della struttura operativa delle agenzie e degli alberghi, le scritture relative agli acquisti e alle vendite di un'impresa alberghiera, le scritture relative all'intermediazione di viaggi, le scritture relative all'organizzazione di viaggi, il trattamento dell'Iva ordinaria e dell'Iva ex art. 74-ter per le agenzie, le scritture relative alla retribuzione del personale dipendente, le scritture relative alle principali forme di finanziamento esterno.

Saranno poi affrontate le problematiche di redazione del bilancio d'esercizio per le imprese turistiche. Verranno esaminati gli aspetti formali del bilancio d'esercizio con particolare attenzione alle specificità dei bilanci delle agenzie di viaggio e delle imprese alberghiere. Si analizzeranno infine le

problematiche valutative, con riferimento alle clausole e ai principi generali di redazione del bilancio d'esercizio e ai criteri di valutazione delle poste caratteristiche delle imprese turistiche: valutazione delle immobilizzazioni, valutazione delle rimanenze di magazzino, valutazione dei crediti e dei debiti in valuta estera, accantonamenti per rischi e spese future, i debiti tributari.

TESTI CONSIGLIATI:

BERRETTA M.- SCANNERINI A.L.-SCHIAFFELLA E., *La contabilità per le imprese turistiche*, FrancoAngeli, Milano, 2006
Esercitazioni e casi di studio distribuiti a lezione

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. Raffaele Chiarelli (4 crediti)

Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione
Principi dell'attività amministrativa: principio di legalità e discrezionalità amministrativa
Caratteri del procedimento e della giustizia amministrativa

Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni
L'amministrazione dello Stato: ministeri, agenzie, aziende
Organizzazioni statali autonome: apparati degli organi costituzionali, amministrazioni indipendenti
Gli enti pubblici
Regioni ed enti locali ed apparati derivati

TESTI CONSIGLIATI

R. Chiarelli, *La costituzionalizzazione del diritto amministrativo*, Aracne ed. Roma, 2008
(in corso di pubblicazione)

D. Così, *Organizzazioni statali autonome: il caso dell'Amministrazione della Corte costituzionale*, Aracne ed. Roma, 2008
(in corso di pubblicazione)

Per coloro che sosterranno l'esame nella sessione di dicembre 2008–gennaio e febbraio 2009 il programma :

Vincenzo Cerulli Irelli, *Principi di diritto amministrativo*, 1, Giappichelli ed. – Torino, 2005. Cap.1 (l'amministrazione pubblica e il diritto amministrativo) ; Cap. 2 (l'amministrazione pubblica nell'assetto costituzionale del sistema di governo) ; Cap.3 (Le pubbliche amministrazioni come organizzazioni) . (Pag. 1 – 158) .

DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Isabella Soldani (6 crediti)

Il programma per gli studenti iscritti ai corsi per i quali alla materia sono attribuiti 6 crediti, è il seguente:

L'impresa e l'imprenditore. Gli ausiliari dell'imprenditore. I segni distintivi. L'azienda. Il fallimento e le altre procedure concorsuali. I titoli di credito. Le società. Le società di persone. Le società di capitali. Trasformazione, fusione, scissione.

TESTI CONSIGLIATI:

CAMPOBASSO Gian Franco, *Manuale di Diritto Commerciale*, Utet, IV edizione, 2007
BUONOCORE, *Istituzioni di diritto commerciale*, Giappichelli, Torino, VII edizione, 2007

Le lezioni avranno inizio lunedì 2 marzo 2009 e proseguiranno con il seguente orario:
lunedì 15,00- 18,00
mercoledì 15,00 – 18,00

DIRITTO DEL LAVORO

Prof. Andrea Allamprese

(5 crediti)

Parte generale. Il lavoro subordinato e quello ai confini della subordinazione: a) le collaborazioni coordinate e continuative; b) il lavoro a progetto; c) cooperative di lavoro e associazione in partecipazione. Le categorie dei lavoratori subordinati – Contratto e rapporto di lavoro. La fonte dei rapporti di lavoro. 2. Capacità giuridica, capacità d'agire, forma e documentazione del contratto. Il patto di prova – La tipologia dei rapporti di lavoro: a) rapporto di lavoro a tempo determinato; b) rapporto di lavoro a tempo parziale; c) rapporto di lavoro ripartito; d) rapporti con finalità formative: apprendistato e contratto d'inserimento; e) il lavoro somministrato; f) il lavoro a domicilio – Lo svolgimento del rapporto di lavoro. L'obbligo di fedeltà. La tutela della personalità morale del lavoratore. L'esercizio del potere direttivo: a) le mansioni esigibili; b) il trasferimento del lavoratore; c) la gestione dell'orario di lavoro. La disciplina del riposo settimanale, delle festività, delle ferie. Il potere di controllo. Il potere disciplinare. L'obbligo di sicurezza del datore di lavoro – La retribuzione. I principi costituzionali. Modalità di corresponsione, tipologia, nozione e struttura della retribuzione. La questione dell'onnicomprendività. Gli automatismi retributivi – La sospensione del rapporto di lavoro. Infortunio e malattia. Maternità e congedi parentali – Trasformazione e crisi dell'impresa e gestione delle eccedenze di personale. La Cassa integrazione guadagni. I contratti di solidarietà. Il trasferimento d'impresa – I licenziamenti. L'evoluzione della disciplina del licenziamento individuale. Contenuto e campo d'applicazione delle tutele. Le nozioni di giusta causa e giustificato motivo. Le altre ipotesi di invalidità del licenziamento. Questioni processuali. I licenziamenti collettivi. Eccedenze di personale e mobilità collettiva nelle pubbliche amministrazioni.

Parte speciale. I problemi attinenti ai rapporti di lavoro dei dipendenti dalle imprese alberghiere e della ristorazione.

TESTI CONSIGLIATI:

DIRITTO DEI TRASPORTI

Prof.ssa Barbara Fiore

OBIETTIVI: Lo studente acquisisce la conoscenza del complesso quadro normativo (nazionale, comunitario, internazionale e pattizio) nel settore dei trasporti, nonché la conoscenza delle principali figure contrattuali proprie di tale settore giuridico/economico.

CONTENUTI: diritto di trasporti e diritto della navigazione: storia e caratteri; il contratto di trasporto nelle sue molteplici tipologie, la responsabilità del vettore e i documenti rappresentativi delle merci; i contratti di noleggio, locazione e rimorchio; i contratti complementari e affini al trasporto; i contratti nella pratica dei traffici marittimi ed aerei.

TESTI CONSIGLIATI:

DIRITTO PUBBLICO

Prof. Simone Budelli (7 crediti)

Il corso, premesse le nozioni teoretiche di carattere generale e di storia costituzionale, si propone di offrire una conoscenza adeguata dei lineamenti fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, dai principi all'organizzazione e alle garanzie, nel quadro del processo di integrazione europea. Una parte essenziale del corso riguarderà le questioni metodologiche, trattate criticamente, necessarie per la comprensione dei processi di innovazione costituzionale nell'ambito dei fenomeni socio-politici della globalizzazione.

Programma: Diritto, società, politica. Forme di Stato e forme di governo. I diritti di libertà. Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Il sistema delle fonti normative. L'Italia e l'Unione Europea. Il corpo elettorale. Il Parlamento e il parlamentarismo (comprensivo della parte speciale). Il Presidente della Repubblica. Il Governo della Repubblica. L'organizzazione degli apparati amministrativi statali. Principi in tema di attività amministrativa. Regioni ed Enti locali. La Corte Costituzionale. Il potere giudiziario.

TESTI CONSIGLIATI:**Parte generale:**

P. CARETTI – U. DE SIERVO, *Istituzioni di diritto pubblico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione;

Parte speciale:

S. BUDELLI, *Dinamismi centripeti del multilivello solidale*, Giappichelli, Torino, 2006

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Prof. Simone Budelli (4 crediti)

Il processo di integrazione europea
 Il sistema istituzionale
 Il processo decisionale
 Tipologia delle fonti
 Il diritto dell'Unione Europea nell'ordinamento giuridico italiano
 La tutela dei diritti in ambito comunitario
 Gli organi della giustizia comunitaria
 La competenza della Corte di Giustizia Europea
 I giudizi sui comportamenti degli Stati membri
 Il controllo sui comportamenti delle istituzioni comunitarie

TESTI CONSIGLIATI:

ROBERTO ADAM E ANTONIO TIZZANO *Lineamenti di diritto dell'Unione Europea*
 Giappichelli Editore, Torino, 2008.

DIRITTO DELLE SOCIETÀ

Prof.ssa Laura Schiuma (4 crediti)

L'esame ha ad oggetto il diritto delle società.

Il corso di lezioni tratterà dei seguenti temi:

1. Il contratto di società e le società unipersonali. I conferimenti, l'attività comune, lo scopo di lucro. Società lucrative, mutualistiche, consortili. Società e associazioni. L'impresa sociale.
2. I tipi di società.

3. Le società personali. Società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice.
4. Le società di capitali. Società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni.
5. Le società cooperative e le società consortili.
6. I gruppi di società.

Testi consigliati:

1. Buonocore V., Manuale di diritto commerciale, Torino, Giappichelli, 2007 (parte I, dal capitolo IV alla fine; parte IV, cap. II);
oppure
2. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione (tutto).

Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione economica vigenti al momento dell'esame.

ECONOMIA AZIENDALE

Prof.ssa Anna Lia Scannerini (8 crediti)

Il fenomeno aziendale: azienda, soggetti aziendali, rapporti impresa-ambiente.

Il fattore produttivo capitale, analisi qualitativa, analisi quantitativo-monetaria.
Finalismo d'impresa

L'amministrazione economica:

L'organizzazione.

La gestione, il reddito, analisi dei costi e dei ricavi, il processo di valutazione, gli equilibri economico e finanziario, il valore economico del capitale.

Prime rilevazioni contabili.

Analisi dei flussi di gestione, le sintesi di bilancio

Rilevazioni extracontabili.

L'analisi dei costi, ricavi e risultati economici per il controllo di gestione.

Storia della ragioneria.

TESTI CONSIGLIATI:

A.L. SCANNERINI – M. BERRETTA – E. SCHIAFFELLA, *Contabilità per le imprese turistiche*, Franco Angeli, Milano, 2006

G. CAVAZZONI (a cura di) *Elementi di Economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002

Un eserciziaro sarà reso disponibile agli studenti in biblioteca e sul sito dell'Università.

ECONOMIA DEI TRASPORTI

Prof.ssa Emanuela Schiaffella (mod.2) (4 crediti)

Prof. Antonino Percario (mod11) (4 crediti)

Obiettivi formativi

Il corso intende proporre allo studente le tematiche più significative della disciplina, in modo da fornire le conoscenze necessarie per un approccio critico al ruolo dei trasporti nello sviluppo turistico del territorio

(MOD. I)

Docente: prof. Antonino Precario

Crediti: 4

L'intermediazione organizzata
Retailer:
Agenzia IATA
Agenzia FS
Il trasporto aereo, ferroviario, marittimo e autonoleggio
Regolamenti Internazionali
Organismi Internazionali: ICAO – IATA – SITA
IATA
Scopi
Attività
Geografia IATA
Agency Services Office
Il biglietto aereo
Il trasporto ferroviario
Il trasporto marittimo
Autonoleggio – Rent a car
Terminologia tecnico turistica

TESTO DI RIFERIMENTO:

Dispensa didattica a cura del prof Antonino Percario

(MOD. II)

Docente: Emanuela Schiaffella

Crediti: 4

Il peso dei trasporti nell'economia italiana
I trasporti: evoluzione storica e geografica
La classificazione dei trasporti
I trasporti ed i sistemi economici
La logistica: cenni
I costi dei sistemi di trasporto
L'offerta di infrastrutture
La domanda di trasporto
la valutazione degli investimenti nel settore dei trasporti
I trasporti ed il turismo

TESTO DI RIFERIMENTO:

F. Carlucci, A. Cirà – Economia e politica dei sistemi di trasporto – FrancoAngeli, Milano 2008

Eventuale materiale di approfondimento verrà distribuito in aula dalla docente

Modalità d'esame e di verifica del profitto (Mod I + Mod II)

La prova esame consiste in una prova orale su tutti gli argomenti del corso.

Verrà valutata la possibilità di richiedere un breve elaborato da parte degli studenti, di carattere facoltativo.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE

Prof. Andrea Runfola (6 crediti)

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base sulle principali tematiche di economia e gestione delle imprese nelle loro dimensioni strategiche ed operative. Dopo un inquadramento sugli aspetti introduttivi alle teorie economico-gestionali, il corso affronterà il rapporto impresa-ambiente di riferimento, la concorrenza e l'analisi competitiva, il concetto e l'elaborazione della strategia. Successivamente verranno affrontate le principali tematiche in termini di gestione operativa in ottica funzionale. Il corso affronterà tali tematiche tenendo in considerazione le specificità del turismo e l'impatto esercitato su di esse dai cambiamenti intercorsi, negli ultimi anni, nel contesto competitivo.

TESTI CONSIGLIATI:

F. Fontana-M. Caroli, Economia e gestione delle imprese, McGraw-Hill, Milano 2006
Altro materiale didattico integrativo sarà fornito dal docente durante il corso.

ECONOMIA DEL TURISMO

Prof. Fabrizio Pompei (5 crediti)

OBIETTIVI DEL CORSO:

Il corso intende in primo luogo fornire agli studenti gli strumenti concettuali di base per capire il turismo come fenomeno economico e come possibile volano dello sviluppo regionale e nazionale. Tali strumenti concettuali sono trasmessi in modo da rivelarsi utili non solo sul piano teorico, ma anche sul versante operativo. Tutto ciò al fine di promuovere negli studenti la crescita di capacità progettuali, richieste oggi dalle nuove imprese turistiche, ma anche da organismi e soggetti che operano nella definizione di strategie di sviluppo a livello regionale e settoriale.

PROGRAMMA

- 1. Introduzione al corso:** una definizione di turismo; economia politica ed economia del turismo; i modelli di economia del turismo;
- 2. Analisi microeconomica del turismo:** la teoria del turista consumatore; la domanda turistica; la produzione nel turismo; il mercato turistico;
- 3. Turismo, economia dell'informazione, Information and Communication Technologies**
- 5. Turismo e contabilità nazionale**
- 6. Analisi macroeconomica del turismo:** il turismo nello sviluppo nazionale e regionale; moltiplicatore turistico; modelli di specializzazione turistica; il turismo nei mercati internazionali;
- 7. Relazione tra turismo ed ambiente:** il turismo sostenibile.
- 8. Modelli di sviluppo turistico nell'economia Italiana.**

TESTI CONSIGLIATI

CANDELA G., FIGINI P., *ECONOMIA DEL TURISMO*, Mac-Graw Hill, 2003

NOTE: LETTURE INTEGRATIVE

Il docente metterà a disposizione degli studenti una bibliografia di approfondimento per ogni argomento trattato.

ESAME

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una prova orale.

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE IMPRESE DI VIAGGIO

Prof. O. Nello Fiorucci (8 crediti)

Obiettivi

Analizzare le caratteristiche ed il quadro evolutivo della distribuzione di servizi di viaggio e vacanza, con particolare attenzione alle imprese operanti nel canale agenziale (tour operator e agenzie di viaggio al dettaglio), ma anche ai canali e sistemi alternativi utilizzati dai produttori dei servizi di base (vettori aerei, alberghi, destinazioni, ecc.).

Analizzare i comportamenti strategici e competitivi maggiormente diffusi fra le imprese del settore travel in un'ottica di capacità di produrre valore come singola impresa e come sistema di imprese ed i processi produttivi tipici, approfondendo le conseguenze manageriali derivanti dalla loro natura di imprese di servizi. Tale analisi verrà realizzata utilizzando ampiamente lo studio di casi aziendali e di best practices.

Contenuti

I canali distributivi dei servizi turistici: funzione della distribuzione e soggetti dell'intermediazione turistica, evoluzione in atto.

Le imprese di viaggio come imprese di servizi: le conseguenze per il management.

Le attività generatrici di valore per le imprese di viaggi

Il comportamento strategico delle imprese di viaggio

Strategie e processi produttivi nel tour operating

Il networking nel settore agenziale: analisi di alcuni tra i principali format aggregativi

Le strategie di aggregazione a livello orizzontale e verticale tra le imprese turistiche: scenario italiano ed europeo. Processi di internazionalizzazione e globalizzazione in atto.

TESTI CONSIGLIATI:**ECONOMIA E MANAGEMENT DELLE IMPRESE RICETTIVE E RISTORATIVE**

Prof.ssa Fabiola Sfodera (8 crediti)

(PROGRAMMA DA DEFINIRE)

TESTI CONSIGLIATI:

DE SIMONE NIQUESA L., *Economia e direzione delle imprese ricettive e ristorative*, Collana di studi e ricerche sul turismo, Franco Angeli Editore, 2003

SFODERA F., *Strumenti di marketing e management per la gestione delle imprese turistiche nell'economia dell'esperienza*, Morlacchi Editore, 2006

SFODERA F. – VIGÒ C., *Dispense del laboratorio di Organizzazione delle imprese ristorative*

ECONOMIA DEI GRUPPI DELLE IMPRESE TURISTICHE*Prof.ssa Francesca Picciaia**(4 crediti)**1° parte Economia dei gruppi e delle cooperazioni aziendali per le imprese turistiche*

1. La giusta dimensione L'azienda come sistema input-output e suoi rapporti con l'ambiente. Evoluzione dell'ambiente e processi di crescita aziendale per la ricerca della giusta dimensione. Il prodotto turistico come prodotto sistemico. Strategie per il superamento della frammentazione del settore: crescita interna e crescita esterna. Crescita esterna secondo la teoria classica e secondo la teoria moderna. Accordi tra aziende e loro classificazione con particolare riferimento al settore turistico. Il concetto di rete e le sue determinanti. La rete del valore.

2. I gruppi. Aspetti economico-aziendali, caratteri distintivi e possibili classificazioni. Diverse teorie di gruppo. La disciplina dei gruppi nella riforma del diritto societario. La gestione: operazioni "esterne" tra gruppo e mercato; il "quasi-mercato" interno al gruppo e le politiche dei prezzi di trasferimento

3. La strategia a livello di corporate: dal vantaggio competitivo alla strategia aziendale. Premesse perché una strategia a livello di corporate crei valore. Diverse tipologie di strategie a livello di gruppo: il caso Marriott. Il processo di due diligence.

4. Case-history nel settore turistico

2° Parte Sistema informativo dei gruppi: il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato. La normativa di riferimento. Recepimento dei principi contabili internazionali. Funzione informativa del bilancio consolidato e destinatari dell'informativa.

Processo di redazione del bilancio consolidato tra normativa nazionale e internazionale. Individuazione dell'area di consolidamento. Analisi preliminare dei bilanci e predisposizione al consolidato. Scelta del metodo di consolidamento: metodi analitici e metodi sintetici. Eliminazione di valori derivanti da operazioni interne al gruppo. Redazione dei documenti del bilancio consolidato: lo stato patrimoniale consolidato; il conto economico consolidato; la nota integrativa; gli allegati al bilancio consolidato

Il consolidato fiscale. Il consolidato fiscale domestico. Il consolidato fiscale mondiale

Esercitazioni

TESTI CONSIGLIATI:

LIBERO MARIO MARI (2005), *Le aggregazione e i gruppi cooperativi. Forme organizzative e informativa di bilancio*, Giappichelli, Torino

Altro materiale didattico e dispense verranno consigliate dal Docente durante lo svolgimento del corso

ELABORAZIONE AUTOMATICA DEI DATI PER LE DECISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE*Prof. Mauro Pagliacci**(7 crediti)*

Il corso sarà articolato in due parti:

a) *Fondamenti del calcolo finanziario;*

b) *Introduzione alla programmazione lineare.*

L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere i fondamenti teorici e per risolvere concretamente i problemi che si presentano nella gestione di una azienda (e in modo particolare di una azienda turistica), legati alle più semplici operazioni finanziarie (nella parte (a)) e alle varie modalità organizzative (nella parte(b)). L'approccio sarà quello di partire da esempi concreti per scoprire la teoria.

Gli argomenti trattati nel corso saranno i seguenti

Fondamenti del calcolo finanziario

Le grandezze fondamentali (interesse, tasso di interesse e di sconto, intensità di interesse e di sconto). Relazioni tra le grandezze fondamentali. Le convenzioni: la legge lineare e la legge esponenziale. Tassi di interesse equivalenti. La struttura per scadenza dei tassi di interesse a pronti. Le operazioni finanziarie. Valore di una operazione finanziaria rispetto ad una assegnata legge e rispetto ad una struttura per scadenza.

Il tasso interno di rendimento di una operazione finanziaria. Valore di equilibrio di un flusso monetario. Valutazione di una rendita finanziaria. Piani di ammortamento.

Introduzione alla programmazione lineare

Richiami di algebra lineare (vettori, matrici e sistemi lineari). Le funzioni lineari a più variabili. Problemi di programmazione lineare (PL). Approccio geometrico per problemi a due variabili. Teorema fondamentale della programmazione lineare. Il risolutore di Excel per la soluzione di problemi di programmazione lineare.

Ciascun argomento sarà trattato in modo che gli esempi possano essere affrontati con l'ausilio di fogli elettronici.

TESTI CONSIGLIATI

P. BORTOT, D. FAVARETTO, S. FUNARI – Appunti di Excel per le applicazioni matematiche, F. Angeli (2003) (parte II e III)

G. CASTELLANI, M. DE FELICE, F. MORIONI – Manuale di Finanza (vol 1), Il Mulino (2005) (cap 1, 2, 4, 5, 6)

Il materiale didattico ed ulteriori informazioni sul corso sono reperibili al sito internet: <http://www.ec.unipg.it/DEFS/ead.html>

ELEMENTI DI PSICOLOGIA DEL TURISMO

Prof.ssa Francesca Angelini (2 crediti)

Il turismo e la psicologia: le definizioni di turismo e di turista - I diversi approcci psicologici nello studio del turismo - Turismo e società. La persona come soggetto bio-psico-sociale. Le fasi del viaggio: come si decide il viaggio (il processo decisionale, l'analisi delle motivazioni, le informazioni, percezione ed interazionismo simbolico) - il viaggio di andata e di ritorno - il turista a destinazione (il rapporto tra turisti, il rapporto tra turisti e residenti, gli shock culturali, gli shock ambientali, il turismo e la globalizzazione, il turismo e le psicopatologie, il cliente: definizioni e bisogni, soddisfazione ed insoddisfazione turistica, la formazione degli operatori, gli atteggiamenti verso il cibo) - la funzione del ricordo. Il turismo e gli interessi speciali: turismo e natura - turismo e cultura - turismo e gastronomia - turismo e salute - turismo e gioco - turismo e pellegrinaggio - turismo e avventura - turismo e autenticità. Nuovi orizzonti: il turismo macabro, quello intergenerazionale e quello galattico.

TESTI CONSIGLIATI:

F. ANGELINI, Elementi di psicologia del turismo, in preparazione.

GEORAFIA DEL TURISMO

Prof.ssa Elvira Lussana (5 crediti)

Leggere i segni territoriali dell'agire turistico diventa oggi per la Geografia del Turismo procedura conoscitiva complessa non essendo più le particolari caratteristiche geografiche di un luogo la motivazione del viaggio.

Le scelte delle meta turistica sono sempre più legate a fattori a-geografici(cultura,moda,sogno) per non parlare dell'attrattiva rappresentata dalle offerte last minute, dalle vacanze tutto escluso o tutto incluso e dal fascino esercitato dai non-luoghi. A fronte dell'affermarsi di una cultura omologante e fortemente individualistica hanno assunto una crescente valenza quelle motivazioni capaci di dare un senso-reificare- l'Esistenza inserendola in un Altrove indeterminato arricchendola con l'esperienza dell'ignoto,perseguito secondo itinerari da inventare.

E' altresì convinzione condivisa(da Baudelaire a Simmel) che un processo di ri-definizione del Sé, un ri-trovarsi trova nella volontà del perdersi,del trasgredire nell'esilio dal noto verso una fuoruscita dal Mondo, una sicura strategia attuativa.

Alla Geografia del Turismo (tradizionale) non può che ascrivere come finalità quella di leggere,descrivere le realtà nelle quali oggi si concentrano i flussi turistici a quella post- moderna quella di riflettere sulle motivazioni delle scelte del Turista.Sia che ci si muova all'interno della consolidata conoscenza geografica o in quella più effimera degli ultimi anni è necessario tener presente le transizioni epistemologiche del Sapere Geografico che fornisce alle Geografi(E) del Turismo gli impianti argomentativi e le categorie concettuali indispensabili per affrontare la complessità di lettura del fenomeno turistico

Il percorso didattico insiste su tre segmenti:

Geografia e Geografia del Turismo

Geografia del Turismo oggi

Riflessione sull'a-razionalità di alcune recenti scelte della destinazione turistica

TESTI CONSIGLIATI:

INNOCENTI P, *Geografia del turismo*, ed. Carocci, Roma,ultima edizione 2007(esclusi i capitoli 5 e 6)

GESTIONE DELLA QUALITÀ NELLE AZIENDE TURISTICHE

Prof.ssa Laila Bauleo

(4 crediti)

Il mutamento degli scenari competitivi e l'orientamento alla qualità. La scoperta della qualità nel mondo occidentale. Il concetto di qualità.

Il prodotto-servizio e il mercato. La cultura del servizio: dal marketing di prodotto al marketing di servizio. Le caratteristiche distintive del servizio.

L'organizzazione e il servizio. Il modellamento della qualità del servizio nel piano del cliente/consumatore. Il modellamento della qualità del servizio nel piano dell'organizzazione. La qualificazione del servizio e il ciclo aziendale.

La qualità ed il governo dei processi. Dalla qualità di prodotto alla qualità di servizio. Il processo quale elemento dell'organizzazione e anello della catena del valore.

L'approccio sistemico alla qualità: organizzazione e gestione per processi.

Un modello di riferimento per la programmazione ed il controllo della qualità nei servizi: il modello delle "5 P".

La qualità del processo e l'ottimizzazione globale: il controllo di gestione applicato al processo: il sistema degli indicatori aziendali per la valutazione dell'affidabilità di processo, dell'efficienza e dell'efficacia (tempi, qualità, costi). Le metodologie per il processo di miglioramento della organizzazione.

La qualità come strumento competitivo nei servizi turistici. Dai sistemi di certificazione ai sistemi di certificazione della qualità nei servizi turistici. I percorsi di qualità integrativi della classificazione. Adozione di norme tecniche volontarie: sistemi di gestione qualità e di certificazione internazionali (ISO). Definizione di "disciplinari di prodotto" e dei relativi "marchi di prodotto". Sistemi di gestione ambientale e marchi ambientali. Marchi turistici territoriali locali. Analisi di casi di specie.

TESTI CONSIGLIATI:

G. NEGRO *Organizzare la qualità nei servizi- un modello per l'eccellenza nelle imprese e negli enti di servizio* - Il Sole 24 Ore Libri

Articoli, case history e normativa di riferimento predisposti dal docente.

GESTIONE DELLE IMPRESE DI TRASFORMAZIONE ALIMENTARE

Prof.ssa Maria Del Duca (4 crediti)

Obiettivo

Il corso intende sviluppare in modo completo due fondamentali macroaree formative: macroarea formativa relativa al prodotto e al processo ristorativo; macroarea formativa relativa al mercato e società di consumo dei prodotti ristorativi.

Contenuti

Il mercato ristorativo (Italia, Europa, Paesi extraeuropei). Trend, stili di vita e comportamenti di consumo ed acquisto. Mutamenti e cambiamenti socioculturali. La distribuzione del prodotto alimentare. Nuovi format ristorativi.

Il comparto foodservice; modelli organizzativi e gestionali dell'azienda ristorativa nel suo complesso; flusso della linea produttiva, tempistica e sistemi della produzione. I convenience foods. Il rapporto tra tecnologia ed innovazione produttiva nelle aziende ristorative

TESTI CONSIGLIATI:

GESTIONE INFORMATICA DEI DATI NELLE IMPRESE DI VIAGGI

Prof. Paolo Desinano (6 crediti)

Gestione della tecnologia

Hardware, software e knoware. Rete di sostegno della tecnologia. Funzione e uso dell'informatica.

Fondamenti concettuali

Informatica, informazione, dati conoscenza. Problemi, algoritmi, linguaggi di programmazione.

Generalità sullo hardware

Architettura von Neumann. Architettura generale: CPU e RAM. Supporti di memoria. Periferiche I/O.

Architetture: classificazione di Flynn.

Generalità sul software

Macchine astratte. Sistema operativo. Software di base ed applicativo.

Reti e comunicazione dati

Sistemi di trasmissione: linee, banda di trasmissione, velocità di trasmissione dati e tecnologie trasmissive (multiplexing). Sistemi di comunicazione: reti e commutazione, commutazione di pacchetto e di circuito. Generalità sull'architettura OSI.

Internet

Infrastruttura e protocolli. I servizi commerciali più diffusi: posta elettronica, web publishing, file transfer.

Informatica aziendale

La risorsa informazione in azienda. Sistema informativo e sistema informatico. Evoluzione del concetto di sistema informativo.

Informatica e strategia

Rilevanza strategica dell'informatica. L'informatica nel prodotto/servizio, nella catena del valore e nel settore. I sistemi informatici strategici.

Informatica e imprese dei viaggi

L'informatica nel prodotto/servizio, nelle catene del valore e nella struttura del settore dei viaggi.

Informatica e agenzie di viaggi

L'informatica nel prodotto/servizio della AdV. L'informatica nella catena del valore dell'AdV. Le opzioni informatiche.

Informatica e tour operator

L'informatica nel prodotto/servizio del TO. L'informatica nella catena del valore del TO. Le opzioni informatiche.

E-business nel settore dei viaggi

CRS e GDS per viaggi. Internet e imprese dei viaggi.

La gestione della rete di sostegno dell'informatica

La reingegnerizzazione dei processi di business (BPR). L'OO-BPR. UML per BPR.

Esercitazioni

Elementi di programmazione in MS Excel VBA

GESTIONE INFORMATICA DEI DATI NELLE IMPRESE RISTORATIVE

Prof. Paolo Desinano

(6 crediti)

Gestione della tecnologia

Hardware, software e knoware. Rete di sostegno della tecnologia. Funzione e uso dell'informatica.

Fondamenti concettuali

Informatica, informazione, dati conoscenza. Problemi, algoritmi, linguaggi di programmazione.

Generalità sullo hardware

Architettura von Neumann. Architettura generale: CPU e RAM. Supporti di memoria. Periferiche I/O.

Architetture: classificazione di Flynn.

Generalità sul software

Macchine astratte. Sistema operativo. Software di base ed applicativo.

Reti e comunicazione dati

Sistemi di trasmissione: linee, banda di trasmissione, velocità di trasmissione dati e tecnologie trasmissive (multiplexing). Sistemi di comunicazione: reti e commutazione, commutazione di pacchetto e di circuito. Generalità sull'architettura OSI.

Internet

Infrastruttura e protocolli. I servizi commerciali più diffusi: posta elettronica, web publishing, file transfer.

Informatica aziendale

La risorsa informazione in azienda. Sistema informativo e sistema informatico. Evoluzione del concetto di sistema informativo.

Informatica e strategia

Rilevanza strategica dell'informatica. L'informatica nel prodotto/servizio, nella catena del valore e nel settore. I sistemi informatici strategici.

Informatica e imprese dell'ospitalità

L'informatica nel prodotto/servizio, nelle catene del valore e nella struttura del settore dell'ospitalità.

Informatica e hotel

L'informatica del prodotto/servizio hotel. L'informatica nella catena del valore dell'hotel. Le opzioni informatiche.

Informatica e ristorante

L'informatica nel prodotto/servizio ristorante. L'informatica nella catena del valore del ristorante. Le opzioni informatiche.

E-business nel settore dell'ospitalità

CRS e GDS per viaggi e ospitalità. Internet e imprese dell'ospitalità.

La gestione della rete di sostegno dell'informatica

La reingegnerizzazione dei processi di business (BPR). L'OO-BPR. UML per BPR.

Esercitazioni

Elementi di programmazione in MS Excel VBA

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

Prof. Goffredo Zuddas ; (mod. 2 cfu)

Prof. Lorenzo Mezzasoma; (mod. 3 cfu)

Prof. Francesco Scaglione (mod 3cfu)

1. Programma

La codificazione e il diritto privato - I soggetti dell'attività giuridica – Beni, possesso e diritti reali - Obbligazioni e contratti - I singoli contratti - La comunità familiare - La successione a causa di morte e la donazione - La tutela dei diritti - I titoli di credito.

2. Testo consigliato

- A scelta dello studente:

- a) Roppo, Istituzioni di diritto privato, 6^a ed., Monduzzi, 2008;
- b) Paradiso, Corso di Istituzioni di diritto privato, 5^a ed., Giappichelli, 2008;
- c) Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, 5^a ed., ESI, 2008;
- d) Grimaldi – Barbàra, Diritto civile, Maggioli, 2008.

- Quale raccolta di testi legislativi, può essere adottato qualsiasi codice civile, purché aggiornato.

LEGISLAZIONE DEL TURISMO

Prof. Gianluca Ciurnelli (5 crediti)

Il programma della materia comprende l'analisi specifica della normativa riguardante le attività turistiche, con lo studio dei rapporti contrattuali e privatistici e di quelli di diritto pubblico caratterizzanti lo specifico settore economico. In particolare verranno trattati i seguenti argomenti: contratto di albergo; responsabilità dell'albergatore per cose consegnate e portate in albergo; contratti di "allotment"; contratto di organizzazione e intermediazione di viaggio; Convenzione di Bruxelles e decreto legislativo 6 settembre 2005, n.206 (codice del consumo); locazioni alberghiere e di interesse turistico e affitto di aziende alberghiere; contratto di trasporto; regolamento CEE sull'over booking aereo; contratti del tempo libero; multiproprietà; titoli di credito e documenti di legittimazione di interesse turistico; legge 29 marzo 2001, n.135, "Riforma della legislazione nazionale del turismo"; organizzazione turistica pubblica centrale; Enit; organizzazione turistica pubblica regionale e subregionale; sistemi turistici locali; alberghi e altre strutture ricettive; agenzie di viaggio e turismo; professioni turistiche; legislazione regionale in materia turistica; normativa comunitaria in materia turistica. Il programma verrà svolto anche con esercitazioni che verteranno su casi di specie. Sono previste, inoltre delle conferenze integrative di altri docenti ed esperti della materia.

TESTI CONSIGLIATI

AA. VV., *Manuale di diritto del turismo*, (diretto da Franceschelli –Morandi), 2007, Giappichelli, Torino;

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI

Prof. Dante Cosi (4 crediti)

1 Beni storico-artistici e bellezze paesaggistiche:

- Nozioni di riferimento: dalle collezioni al museo moderno; paesaggio e ambiente; patrimonio culturale e tradizione civile delle città italiane; turismo culturale;
 La legislazione italiana sulle “antichità e belle arti”, dall’Unità alla Seconda Guerra Mondiale;
 Cultura e patrimonio storico e artistico nella Costituzione;
 Dalla legislazione sui “beni culturali e ambientali” alla legislazione su “beni e attività culturali”(1975-2001);
 Il nuovo “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e la riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali (2004-2007).
- 2 Regolamentazione dei beni culturali:
 Ripartizione delle competenze dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali, in materia di beni culturali e ambientali e di interventi nelle attività culturali;
 I beni culturali in ambito internazionale;
 Cultura e beni culturali nell’ordinamento comunitario.
 - 3 I soggetti:
 Il Ministero per i beni e le attività culturali: strutture centrali; organi periferici; strutture autonome;
 Gli enti e gli organismi pubblici ed a partecipazione pubblica del settore dei beni e delle attività culturali:
 Le istituzioni culturali private.
 - 4 I beni culturali:
 Tipologia dei beni culturali;
 Procedimenti d’individuazione dei beni culturali;
 Categorie dei beni culturali: beni artistici e storici, beni archeologici, beni architettonici, musei, beni librari e biblioteche, beni archivistici, fotografie, opere cinematografiche, audiovisivi;
 Beni culturali del demanio nazionale e locale e, in particolare, la “verifica” dell’interesse culturale dei beni immobiliari pubblici.
 - 5 Le funzioni di amministrazione dei beni culturali:
 Tutela e valorizzazione dei beni culturali;
 Circolazione dei beni culturali;
 Fruizione collettiva e uso individuale dei beni culturali.
 Regime fiscale e sponsorizzazioni dei beni culturali
 - 6 Le attività culturali:
 Funzioni pubbliche di promozione della cultura e dello spettacolo

TESTI CONSIGLIATI

D. COSÌ., *Diritto dei beni e delle attività culturali*, Aracne ed. Roma, 2008

LINGUA FRANCESE I

Prof.ssa Isabelle Launey

(8 crediti)

Programma.

L’obiettivo del Corso di Lingua francese I per l’anno accademico 2008/09 è quello di permettere agli studenti di acquisire le competenze comunicative di base nelle situazioni professionali del settore turistico.

Il corso intende, dunque, mettere l’accento sui “savoir-faire” seguenti:

- salutare e presentarsi usando le forme di cortesia; fare lo spelling;
- compilare delle schede di prenotazione con i dati forniti da un cliente;
- scrivere il proprio curriculum;
- comprendere gli annunci economici relativi alle professioni del turismo;
- scrivere un annuncio di domanda d’impiego;
- presentare il proprio lavoro, i diversi impieghi possibili nel settore turistico con le loro mansioni;
- accogliere dei clienti e rispondere a delle domande semplici in varie situazioni professionali

- (agenzia di
viaggio, ufficio di turismo, hôtel, ristorante, ...);
- rispondere a brevi chiamate telefoniche e prendere degli appunti;
 - dare delle indicazioni relative ad un itinerario (in città, all'interno di una struttura) con l'aiuto di una pianta;
 - descrivere (e localizzare) i servizi offerti all'interno di una struttura alberghiera, di un campeggio,...
 - consigliare un menu e prendere un'ordinazione in un ristorante;
 - parlare di costi, di modalità di pagamento;
 - scrivere un preventivo e semplici mail di richiesta (ordinazione di materiali, informazioni,...);
 - chiedere e dare informazioni (orali e scritte) relative all'orario;
 - informare sui viaggi in treno, in aereo o in ferry, descrivere un biglietto e venderlo;
 - comprendere documenti informativi o pubblicitari (dépliants, piante, brochures), brevi articoli;
 - comprendere semplici documenti audio o video;
 - presentare una città/ regione (monumenti, gastronomia, natura, meteo, attività sportive, cultura);
 - proporre e vendere un viaggio.

L'acquisizione progressiva dei "savoirs" linguistici (grammatica, lessico) avverrà in modo flessibile in funzione delle esigenze della comunicazione. Si possono elencare i punti seguenti:

- Grammatica: articoli determinati ed indeterminati; pronomi soggetto; pronomi tonici; pronomi COD/ COI; frasi affermativa/ negativa/ interrogativa; c'est / il est; voici/ voilà; il y a ; preposizioni semplici ed articolate; preposizioni davanti ai nomi di paesi; preposizione ed avverbi di luogo; espressioni di tempo/ di cronologia; plurale e femminile dei nomi e degli aggettivi; aggettivi possessivi; aggettivi dimostrativi; espressioni della quantità; articoli partitivi; aggettivi e pronomi interrogativi; avverbi interrogativi; avverbi di modo; numeri; aggettivi numerali cardinali; aggettivi numerali ordinali; comparativi e superlativi; "être" e "avoir" al presente dell'indicativo; verbi regolari ed irregolari (più correnti) ai tempi dell'indicativo (présent, passé composé, futur simple); alcuni accordi del participio passato; tempi formati con l'infinito (présent progressif, futur proche, passé récent); imperativo; condizionale presente.
- Fonetica: l'alfabeto; i suoni del francese e le loro grafie; gli accenti sulla lettera "e", le pronunce relative (e gli altri accenti); le varie grafie di un medesimo suono; la "cédille".
- Lessico: lessico delle vita quotidiana in contesti professionali e lessico specificamente professionale.

Modalità di insegnamento e metodo.

Lezioni frontali e metodo comunicativo. Questo metodo mette l'accento sulla dialogicità e sulle esigenze pratiche e socioprofessionali dei discenti (espresse verbalmente). Con tale approccio saranno incoraggiate le interazioni di classe in situazioni specifiche e realistiche. Il metodo si ispirerà anche all'approccio "co-actionnel/ culturel". Questo orientamento, più recente, insiste sulla partecipazione attiva del discente e sulla sua collaborazione con gli altri nel gruppo classe. Saranno incoraggiati i lavori di gruppo, le presentazioni orali, ma anche una partecipazione (con scambi di opinioni) nell'analizzare nuove strutture linguistiche. In questo approccio, il rapporto con l'altro significa anche relazionarsi con un'altra dimensione linguistico-culturale. E' dunque importante mantenere vivo l'interesse per ciò che si fa in Francia e nel mondo francofono nel proprio settore: la lettura delle riviste presenti in biblioteca, della stampa specializzata e dei quotidiani on-line è fortemente consigliata così come la visita di siti Internet. Dei riassunti scritti e/o delle presentazioni orali delle proprie letture permetteranno di dividerne i punti di interesse con gli altri.

Gli orientamenti metodologici del corso sopra descritti implicano ovviamente una frequenza regolare (nei limiti del possibile) del medesimo. Questa frequenza è resa ancora più indispensabile dagli obiettivi istituzionali da raggiungere, considerando che l'esame finale si ispirerà alle precedenti attività di classe.

Verifiche in itinere ed esame finale.

Verifiche in itinere avranno luogo sotto forma di esercizi di espressione e comprensione scritte ed orali o di esercizi di grammatica. I frequentatori del corso avranno modo di prepararsi con degli esercizi scritti ed orali dello stesso tipo delle prove dell'esame finale.

L'esame finale si divide in due parti:

I- Prova scritta:

- lettura di brevi messaggi con risposte a scelta multipla o vero/ falso.
- test di conoscenza grammaticale e lessicale.
- produzione scritta semplice (mail o messaggio, CV, annuncio economico o pubblicitario).

II- Prova orale:

- test di ascolto (dialoghi brevi, messaggi,...) con risposte a scelta multipla o vero/ falso.
- breve presentazione di sé (stato civile, curriculum, hobby) e gioco di ruolo professionale;
- descrizione di una destinazione turistica (città o regione) con circuito ed attività organizzate.

MATERIALE DIDATTICO

- Un testo di apprendimento del francese nell'ambito delle professioni del turismo. (obbligatorio)
Si comunicherà durante le prime lezioni il titolo scelto.
 - Un libro specifico di presentazione in contesti autentici (riunioni di lavoro, ...) dei termini di economia o del mondo degli affari: Vocabulaire progressif du Français des Affaires di Jean-Luc Penformis, Clé International.
 - Un piccolo dizionario bi-lingue o, per i più bravi, monolingua (tipo Micro Robert). (indispensabile)
 - Un eserciziario di grammatica. Si comunicherà durante le prime lezioni il titolo scelto.
- Inoltre, l'insegnante utilizzerà articoli di quotidiani e riviste specializzate, dépliants, brochures, piante, supporti audio e video.
- Siti Internet : un elenco dettagliato sarà fornito dal docente.

Orario delle lezioni e di ricevimento.

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì : 15.00/ 17.00 – Ricevimento: subito dopo la lezione.

LINGUA FRANCESE II

Prof.ssa Isabelle Launey

(8 crediti)

Programma.

L'obiettivo del Corso di Lingua francese II per l'anno accademico 2008/09 è di sviluppare le competenze comunicative degli studenti nelle situazioni professionali del settore turistico. Il corso intende, dunque, mettere l'accento sull'acquisizione dei "savoir-faire" seguenti:

- descrivere il proprio percorso di studio confrontandolo con quello francese;
- esprimere i propri progetti o aspirazioni professionali nel quadro di un colloquio d'impiego;
- rispondere ad un'offerta di lavoro con una lettera di candidatura;
- presentare la propria impresa, descriverne l'organizzazione e le proprie mansioni ;
- dare delle indicazioni precise a dei clienti francofoni anche al telefono;
- gestire (verbalmente e per iscritto: mail e lettere commerciali) situazioni complesse con dei clienti;
- comprendere del materiale descrittivo scritto o audio (su una città/ regione/ paese francofono);
- presentare una città/ regione (monumenti, gastronomia, natura, meteo, attività sportive, cultura);
- pianificare un tour/ un viaggio/ delle attività per turisti e presentarne il programma;
- sapere esprimere delle ipotesi nel caso di un cambiamento di programma o di una difficoltà;
- promuovere e vendere un prodotto turistico;
- valutare un prodotto turistico in una riunione di lavoro, paragonarlo con altri prodotti concorrenti;
- esprimere un'opinione e difenderla in una discussione di lavoro, argomentare;
- comprendere degli articoli di economia o sull'attualità professionale del turismo e presentarli.

L'acquisizione progressiva dei "savoirs" linguistici (grammatica, lessico) avverrà dopo un ripasso delle conoscenze anteriori in funzione delle necessità. Si possono elencare i punti seguenti:

- Grammatica: espressioni di tempo (il y a/ depuis/ ça fait/ en); aggettivi "doppia forma"; pronomi possessivi; pronomi dimostrativi; pronomi personali COD/COI e pronomi doppi; EN/Y; pronomi relativi; comparativi e superlativi; aggettivi e pronomi indefiniti; verbi irregolari al presente

dell'indicativo; verbi impersonali; tempi dell'indicativo (imparfait, plus-que-parfait, futur simple); forma passiva; condizionale presente e passato; struttura ipotetica; il "futuro nel passato"; discorso indiretto; concordanza dei tempi; congiuntivo presente ed usi; gerundio/participio presente ed usi; accordo del participio passato.

- Lessico: lessico attinente alla professione.

-Modalità di insegnamento e metodo.

Lezioni frontali e metodo comunicativo. Questo metodo mette l'accento sulla dialogicità e sulle esigenze pratiche e socioprofessionali dei discenti (espresse verbalmente). Con tale approccio saranno incoraggiate le interazioni di classe in situazioni specifiche e realistiche. La grammatica sarà introdotta in modo flessibile in funzione delle esigenze della comunicazione. Il metodo si ispirerà anche all'approccio "co-actionnel/ culturel". Questo orientamento, più recente, insiste sulla partecipazione attiva del discente e sulla sua collaborazione con gli altri nel gruppo classe. Saranno incoraggiati i lavori di gruppo, le presentazioni orali, ma anche una partecipazione (con scambi di opinioni) nell'analizzare nuove strutture linguistiche. In questo approccio, il rapporto con l'altro significa anche relazionarsi con un'altra dimensione linguistico-culturale. E' dunque importante mantenere vivo l'interesse per ciò che si fa in Francia e nel mondo francofono nel proprio settore: la lettura delle riviste presenti in biblioteca, della stampa specializzata e dei quotidiani on-line è fortemente consigliata così come la visita di siti Internet. Dei riassunti scritti e/o delle presentazioni orali delle proprie letture permetteranno di condividerne i punti di interesse con gli altri.

Gli orientamenti metodologici del corso sopra descritti implicano ovviamente una frequenza regolare (nei limiti del possibile) del medesimo. Questa frequenza è resa ancora più indispensabile dagli obiettivi istituzionali da raggiungere, considerando che l'esame finale si ispirerà alle precedenti attività di classe.

Verifiche in itinere ed esame finale.

Verifiche in itinere avranno luogo sotto forma di esercizi di espressione e comprensione scritte ed orali o di esercizi di grammatica. I frequentatori del corso avranno modo di prepararsi con degli esercizi scritti ed orali dello stesso tipo delle prove dell' esame finale.

L'esame finale si divide in due parti:

I- Prova scritta:

- lettura di brevi articoli con risposte a scelta multipla o vero/ falso dopo lettura.
- test di conoscenza grammaticale e lessicale.
- redazione di una lettera di tipo professionale.

II- Prova orale:

- test di ascolto (dialoghi, notizie radiofoniche,...) con risposte a scelta multipla o vero/ falso.
- difendere la propria opinione ed argomentare in una discussione con il docente (argomento imposto).
- presentazione di un argomento a scelta (tratto da un articolo della stampa specializzata o da un sito Internet) preparato a casa. Lo studente non deve leggere né ripetere meccanicamente la sua presentazione ma proporre una sintesi chiara e coerente sull' argomento. Il docente si riserva di fare delle domande.

MATERIALE DIDATTICO.

- Un testo di apprendimento del francese nell'ambito delle professioni del turismo. (obbligatorio) Si comunicherà durante le prime lezioni il titolo scelto.

- Un libro specifico di presentazione in contesti autentici (riunioni di lavoro, ...) dei termini di economia o del mondo degli affari: Vocabulaire progressif du Français des Affaires di Jean-Luc Penfornis, Clé International

- Un piccolo dizionario bi-lingue o, per i più bravi, monolingua (tipo Micro Robert).(indispensabile)

- Un eserciziario di grammatica. Si comunicherà durante le prime lezioni il titolo scelto.

Inoltre, l'insegnante utilizzerà articoli di quotidiani e riviste specializzate, dépliants, brochures, piante, supporti audio e video.

Siti Internet : un elenco dettagliato sarà fornito dal docente.

Orario delle lezioni e di ricevimento.

Lezioni: lunedì, martedì, mercoledì : 15.00/ 17.00 – Ricevimento: subito dopo la lezione.

LINGUA INGLESE I

Prof.ssa Luisa Benigni

(8 crediti)

Finalità del corso del corso:

Il corso ha come finalità l'acquisizione di competenze linguistiche utili attinenti al settore economico turistico.

Il corso si propone di far acquisire competenze comunicative orali e scritte che permettano agli studenti di usare la lingua ed i contenuti professionali specifici a livello post-intermedio in contesti sia quotidiani che professionali, a livello descrittivo, argomentativi e interattivo.

L'insegnamento è di approccio comunicativo, tramite lettura, comprensione, esercitazione ed elaborazione degli argomenti presentati durante le lezioni.

Modalità d'esame:

Prova scritta: per verificare le competenze linguistiche a livello post-intermedio relative alla comunicazione quotidiana

Prova orale: per verificare il livello di competenza comunicativa raggiunta in relazione sia alla conoscenza generale della lingua che ai contenuti specifici del corso. Sarà valutata positivamente una competenza comunicativa che evidenzia capacità di rielaborazione e di collegamento dei concetti usando la lingua in modo semplice e personalizzato.

Gli studenti dovranno presentare, come argomento a scelta, oltre ai contenuti del corso, un articolo su un argomento di attualità relativa al settore economico-turistico, che potranno ricercare sia in internet che nei giornali o quotidiani in lingua inglese.

L'argomento scelto deve essere presentato con capacità di rielaborazione personale, usando un linguaggio chiaro e semplice e rispondendo alle domande di chiarimento da parte del docente.

Si chiede evitare l'apprendimento mnemonico degli argomenti scelti.

TESTI BASE:

· Oxford English for careers - Tourism 2 - di Robin Walker and Keith Harding - Oxford University Press

· Active English Grammar: a practical guide for Italian learners — L. Benigni, A.S. Clarke, E. Giommetti, Hoepli 2007

Materiale didattico fotocopiabile

PROGRAMMA DETTAGLIATO DI LINGUA INGLESE – Primo anno

Totale ore 56

Prof. Luisa Benigni (luisabenigni@libero.it)

Finalità del corso:

Il corso si propone di far acquisire competenze comunicative orali e scritte che permettano agli studenti di usare la lingua ed i contenuti professionali specifici a livello intermedio in contesti sia di vita quotidiani che professionali, a livello descrittivo, argomentativi e interattivo.

TESTI BASE:

· Oxford English for careers – Tourism 1 – di Robin Walker and Keith Harding – Oxford University Press

· Active English Grammar: a practical guide for Italian learners — L. Benigni, A.S. Clarke, E. Giommetti, Hoepli 2007

LINGUA INGLESE II

Prof.ssa Luisa Benigni (8 crediti)

Finalità del corso del corso:

Il corso ha come finalità l'acquisizione di competenze linguistiche utili attinenti al settore economico turistico.

Il corso si propone di far acquisire competenze comunicative orali e scritte che permettano agli studenti di usare la lingua ed i contenuti professionali specifici a livello post-intermedio in contesti sia quotidiani che professionali, a livello descrittivo, argomentativi e interattivo.

L'insegnamento è di approccio comunicativo, tramite lettura, comprensione, esercitazione ed elaborazione degli argomenti presentati durante le lezioni.

Modalità d'esame:

Prova scritta: per verificare le competenze linguistiche a livello post-intermedio relative alla comunicazione quotidiana

Prova orale: per verificare il livello di competenza comunicativa raggiunta in relazione sia alla conoscenza generale della lingua che ai contenuti specifici del corso. Sarà valutata positivamente una competenza comunicativa che evidenzia capacità di rielaborazione e di collegamento dei concetti usando la lingua in modo semplice e personalizzato.

Gli studenti dovranno presentare, come argomento a scelta, oltre ai contenuti del corso, un articolo su un argomento di attualità relativa al settore economico-turistico, che potranno ricercare sia in internet che nei giornali o quotidiani in lingua inglese.

L'argomento scelto deve essere presentato con capacità di rielaborazione personale, usando un linguaggio chiaro e semplice e rispondendo alle domande di chiarimento da parte del docente.

Si chiede evitare l'apprendimento mnemonico degli argomenti scelti.

TESTI BASE:

· Oxford English for careers - Tourism 2 - di Robin Walker and Keith Harding - Oxford University Press

· Active English Grammar: a practical guide for Italian learners — L. Benigni, A.S. Clarke, E. Giommetti, Hoepli 2007

Materiale didattico fotocopiabile

LINGUA SPAGNOLA I

Prof. Otello Tavoni (8 crediti)

Principi fondamentali della grammatica. Ortografia, fonetica e sue applicazioni. Avviamento alla comunicazione orale e alla comprensione di testi, con particolare attenzione alle strutture morfosintattiche.

TESTI CONSIGLIATI:

N. GARCÍA FERNÁNDEZ, J. SÁNCHEZ LOBATO, Español 2000, Madrid 1993(13) .

O. TAVONI, Grammatica spagnola, Murena Editrice, Cortona (AR) 2001.

P.S. Gli studenti potranno concordare con il docente lo studio di testi diversi da quelli sopra elencati.

LINGUA SPAGNOLA II

Prof. Otello Tavoni (8 crediti)

Il programma di Lingua Spagnola del II anno si concentra soprattutto nell'apprendimento da parte degli studenti del lessico specifico del turismo nonché nell'acquisizione di nozioni sull'organizzazione

e funzionamento dell'industria turistica in Spagna e di tutte le strutture ad essa legate. La corrispondenza commerciale. Perfezionamento delle competenze acquisite con particolare attenzione ai settori linguistici della specializzazione.

TESTI CONSIGLIATI:

L. Tam, Dizionario spagnolo—italiano, Dictionario italiano—español, HOEPLI, Milano, 1997.

B. Aguirre Beltrán, El español por profesiones. Servicios turísticos, SGEL, Madrid, 1994.

O. Tavoni, Grammatica spagnola, Murena Editrice, Cortona (AR) 2001.

P.S. Gli studenti potranno concordare con i docenti lo studio di testi diversi da quelli sopra elencati.

LINGUA TEDESCA I

Prof. Jorg Schepers

(8 crediti)

Il corso intende offrire agli studenti le nozioni fondamentali della grammatica e della sintassi della lingua tedesca, e precisamente: la coniugazione dei verbi (presente, passato remoto, passato prossimo, futuro) regolari, irregolari e misti; l'uso e la declinazione dell'articolo determinativo ed indeterminativo; la declinazione dei nomi, aggettivi e pronomi; la struttura e la costruzione delle proposizioni principali.

Nel corso delle lezioni i partecipanti saranno invitati a parteciparne oralmente in lingua tedesca e avranno la possibilità di verificare le loro conoscenze acquisite attraverso brevi esercitazioni scritte. Obiettivo finale del corso Lingua tedesca I sarà quello di sviluppare: la capacità di lettura di testi semplici, la capacità di ascolto di una conversazione semplice, la capacità di espressione orale (con particolare attenzione alla grammatica e alla pronuncia –fonetica della lingua), la capacità di riprodurre per iscritto le nozioni acquisite.

L'esame finale consisterà in una sola prova scritta.

LINGUA TEDESCA II

Prof. Jorg Schepers

(8 crediti)

Il corso intende approfondire le conoscenze grammaticali acquisite durante le lezioni del corso di Lingua Tedesca I.

Successivamente verranno trattati le seguenti tematiche:

I. Il verbo

- la forma del passivo
- il tempo del piuccheperfetto (Plusquamperfekt)
- congiuntivo (Konjunktiv) I e II.

II. La sintassi

- la paratassi delle proposizioni :
le tipologie delle frasi subordinate e secondarie;
congiunzioni;
apposizioni.

III. Lessico

Particolare attenzione verrà data al linguaggio specifico del settore del turismo. Sarà fondamentale la partecipazione attiva da parte degli studenti.

L'esame finale consisterà in una sola prova orale.

TESTI CONSIGLIATI:

- vocabolario mono- e bilingue a scelta;

- testo di grammatica: si consiglia l'uso di Dreyer – Schmitt, Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik, Verlag für Deutsch, Ismanning 2000 ss. (Edizione italiana: Dreyer/Schmitt, Grammatica tedesca con esercizi, Nuova edizione, Hueber Verlag, Ismanning 2001 ss.)

TESTO DI APPROFONDIMENTO:

- Duden Taschenbücher, Die neue amtliche Rechtschreibung, Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag, 2000 ss.

Orario ricevimento: prima e dopo la lezione (previo preavviso).

MACROECONOMIA

Prof. Cristiano Perugini (8 crediti)

1. PREMESSA

Introduzione sugli obiettivi, strumenti ed approcci della politica economica. Concetti ed aggregati macroeconomici di base.

2. MERCATO DEI BENI E MERCATI FINANZIARI IN ECONOMIA CHIUSA NEL BREVE PERIODO

Composizione della domanda aggregata e produzione aggregata. Modello della croce keynesiana ed equilibrio sul mercato dei beni. Moltiplicatore keynesiano. Identità Investimento/Risparmio. Scheda IS. Spostamenti lungo e della scheda IS. I mercati finanziari. Moneta e titoli. Definizione di moneta e sue funzioni. Domanda e offerta di moneta. Moltiplicatore dei depositi. Equilibrio sui mercati finanziari. Scheda LM. Spostamenti della e lungo la scheda LM. Equilibrio economico generale macroeconomico con il modello IS-LM in economia chiusa.

3. MERCATO DEI BENI E MERCATI FINANZIARI IN ECONOMIA APERTA NEL BREVE PERIODO

Il mercato dei beni in economia aperta. I mercati finanziari in economia aperta. Modello IS-LM in economia aperta. Regimi di cambio.

4. MERCATO DEI BENI E MERCATI FINANZIARI NEL MEDIO PERIODO

Il mercato del lavoro. Curve di domanda e offerta aggregata. Equilibrio macroeconomico. Tasso naturale di disoccupazione e curva di Phillips.

5. CRESCITA

L'accumulazione dei fattori di produzione: il capitale fisico, popolazione e crescita economica, il capitale umano. Produttività: misurare la produttività, tecnologia e crescita economica, la frontiera della tecnologia. Efficienza. Il contesto culturale. Geografia, clima e risorse naturali.

TESTI CONSIGLIATI

O. BLANCHARD, *MACROECONOMIA*. Il Mulino, 2006.

WEIL DAVID N., *CRESCITA ECONOMICA*. Problemi, dati e metodi di analisi, McGraw Hill, 2007.

MARKETING DEL TURISMO II

Prof. Giancarlo Dall'Ara (4 crediti)

Filo conduttore del corso è la necessità di un approccio innovativo al marketing nel turismo, un approccio in grado di affrontare i problemi dell'industria odierna del turismo, nel rispetto delle esigenze delle persone che vanno in vacanza.

Gli argomenti affrontati nel corso riguardano:

L'evoluzione dello scenario della domanda italiana ed estera e le esigenze dei "turisti della terza generazione",

L'evoluzione del scenario dell'offerta, con particolare attenzione all'offerta alberghiera, ai problemi per le Piccole e Medie Imprese turistiche, ed ai nuovi modelli di ospitalità,

Un nuovo approccio al marketing nel turismo, con le radici culturali nell'esperienza e nella storia del turismo italiano, in grado di superare i limiti del marketing tradizionale,

Il marketing relazionale,

Il marketing tribale e di nicchia,

Il marketing territoriale, e le opportunità di marketing offerte dai Sistemi Turistici Locali (Legge 135/2001),

Le problematiche relative alle varie forme di Rete tra operatori,

Il marketing del Ricordo.

TESTI CONSIGLIATI:

Dispense a cura del docente.

G.Dall'Ara . Le nuove frontiere del Marketing applicato al turismo . Ed : Franco Angeli 2002

N.B. Facoltativamente gli studenti potranno elaborare un progetto concordato con il docente.

MARKETING DEL TURISMO

Prof. Andrea Runfolà

(8 crediti)

Il corso fornisce conoscenze di base di marketing applicate al settore turistico. Verranno affrontati i principali contenuti di marketing strategico ed operativo finalizzati all'acquisizione ed al mantenimento di vantaggi competitivi. La prima parte del corso insisterà sulla dimensione analitica e strategica del marketing ponendo particolare attenzione alle specificità del marketing nelle imprese di servizi turistici. Dopo un inquadramento sul ruolo del marketing nell'impresa e sull'evoluzione del concetto di marketing, verranno esaminati i concetti di sistema e di prodotto turistico. Saranno poi approfonditi i contenuti di marketing strategico, focalizzando l'attenzione sugli aspetti relativi al comportamento di acquisto e di consumo del turista, al sistema informativo di marketing, alla segmentazione della domanda ed al posizionamento del prodotto turistico. Successivamente si affronteranno i temi legati alla dimensione di azione del marketing, con particolare riferimento alle politiche di marketing operativo. Saranno analizzate le principali decisioni in termini di prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione. Il corso affronterà tali decisioni operative facendo riferimento a varietà e specificità del marketing di alcuni prodotti turistici.

TESTI CONSIGLIATI:

Kotler, Bowen , Makens, *Marketing del Turismo ed Mc GrawHill*, 2007 - 2°Ed. . Esclusi Cap. 11 e 13

Casarin F. *Il Marketing dei prodotti turistici* Ed. Giappichelli, Vol. I – solo Cap. 1 e 2

Altro materiale didattico integrativo sarà fornito dal docente durante il corso e verrà messo a disposizione per gli studenti in Biblioteca

MATEMATICA FINANZIARIA

Prof. Stefano Herzel

(10 crediti)

1. La teoria di base dell'interesse

Capitale e interesse

Valore attuale

Tasso Interno di Rendimento

Criteri di Valutazione (VAN, TIR)

I titoli a rendimento certo

Il mercato dei flussi di cassa futuri

Rendite e formule di valutazione

Obbligazioni

Rendimento

La struttura a termine dei tassi di interesse

La curva dei rendimenti
 La struttura a termine
 Tassi forward
 Spiegazione per la struttura a termine
 Duration
 Immunizzazione
 Tassi di interesse e applicazioni
 Scelta d'investimento di capitali
 Portafogli ottimi
 Valutazione di un'azienda

Su tutti gli argomenti trattati si si enfatizzerà in modo particolare l'aspetto applicativo, sviluppando una serie di fogli di calcolo in Excel.

TESTI CONSIGLIATI:

DAVID G. LUENBERGER: "Finanza e investimenti, fondamenti matematici", APOGEO (2006)

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito : www.unipg.it/herzel

MATEMATICA GENERALE

Prof. Luciano Stramaccia (7 crediti)

Richiami sui numeri naturali, interi, razionali, reali. Funzioni - Iniettività, suriettività, biiettività. Polinomi.

Funzioni invertibili. Funzioni polinomiali. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Funzioni trigonometriche (cenni).

Limite di una funzione in un punto. Teoremi fondamentali sui limiti. Proprietà delle funzioni monotone. Funzioni continue. Derivazione. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni. Derivazione delle funzioni composte. Successioni e Serie (cenni).

Massimi e Minimi. Il teorema del valor medio. I teoremi de L'Hopital. Funzioni convesse, funzioni concave. Rappresentazione grafica di funzioni reali.

Integrazione - Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale. Integrazione per decomposizione, per sostituzione e per parti.

Alcune applicazioni del calcolo integrale. Integrali generalizzati (cenni).

Integrazione delle funzioni razionali fratte (cenni). Applicazioni - Approssimazione di una funzione mediante funzioni polinomiali. Polinomi di Taylor.

Matrici e vettori. Determinanti. Rango di una Matrice. Sistemi lineari - Teoremi di Cramer e di Rouche-Capelli. Risoluzione dei sistemi lineari.

Applicazioni lineari e matrici associate. Matrici invertibili e algoritmi per il calcolo delle inverse. Determinazione dell'inversa di una funzione lineare.

TESTI CONSIGLIATI:

G.C.BAROZZI, Istituzioni di Matematica, Ed. Coop. Lib. Universitaria - Bologna L. Peccati - S.Salsa –

A.Squillati, Matematica per l'economia e l'azienda, Ed.

EGEA

MICROECONOMIA

Prof. Cristiano Perugini (3 crediti)

Prof. Giuseppe Calzoni (5 crediti)

I° Modulo. (Cristiano Perugini) (perugini@unipg.it)

PREMESSA

Il concetto di economia nella storia del pensiero economico. Scopi e metodi della scienza economica. Particolarità del metodo di indagine economica. Strutture di mercato e strategie dei consumatori e dei produttori.

L'ECONOMIA DEL CONSUMO

L'approccio marginalistico allo studio del consumo. Le curve di indifferenza del consumatore. Le curve di indifferenza del consumatore: determinazione della strategia di scelta. Scelte strategiche del consumatore al variare dei prezzi di mercato, del reddito e dei gusti. Effetto sostituzione. Domanda, prezzi e reddito; elasticità della domanda e sue variazioni. Il modello della ragnatela. Curva di spesa, elasticità della spesa.

II° Modulo (Guseppe Calzoni) (gcalzoni@unipg.it)

L'ECONOMIA DELLA PRODUZIONE

Funzione di produzione e produttività di fattori. Produttività e costo. Isoquanti di produzione. Equilibrio, linee del prodotto e rendimenti di scala dell'impresa. Produzione congiunta e linea delle possibilità produttive. Strategie e costi di produzione nel breve e nel lungo periodo.

TEORIE DELLE FORME DI MERCATO

Premessa. Il mercato di concorrenza perfetta. Il mercato di monopolio. Monopolio e discriminazione dei prezzi. Teoria della concorrenza imperfetta. Il caso del grande gruppo: il mercato di concorrenza monopolistica. I casi del piccolo gruppo: il mercato di oligopolio. Teoria dell'oligopolio di A. Cournot. Linee di reazione dei produttori. Il prezzo come variabile strategica: teorie dell'oligopolio di Bertrand e di Edgeworth. Oligopolio e strategie degli imprenditori. Il comportamento dell'imprenditore: la teoria dell'oligopolio di H. von Stackleberg. Oligopolio e teoria dei giochi. Dalla competizione alla cooperazione: applicazione all'analisi dell'oligopolio dei principi dei giochi a somma non zero. Il prezzo come elemento strategico di stabilità nell'oligopolio: la teoria di P. Sweezy. Evoluzione dei modi di determinazione del prezzo e del suo ruolo strategico: la teoria del prezzo limite di J. Bain. Tecnologie produttive, costi e prezzi nelle strategie delle imprese oligopolistiche: il modello di P. Sylos-Labini. La separazione tra proprietà e gestione dell'impresa e le teorie manageriali dell'oligopolio: la teoria di W. Baumol, la teoria di O. Williamson, la teoria di R. Marris. Le nuove teorie dell'impresa. Imperfezioni del mercato e strutture organizzative.

TEORIE DEGLI EQUILIBRI DI MERCATO:

L'equilibrio economico generale di L. Walras. L'analisi dell'equilibrio economico parziale

TEORIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL REDDITO.

Il problema della distribuzione nelle teorie: classica, marxiana, neoclassica.

TESTI CONSIGLIATI:

G. CALZONI, *Lineamenti di Microeconomia*. Giappichelli editore, 2005 (in stampa).

AVVERTENZE:

L'esame consiste in una prova scritta di ammissione ed una prova orale. La prova scritta si basa un test di 10 domande a risposta multipla. Per poter accedere alla prova orale è necessario aver ottenuto un numero di risposte corrette non inferiore a 5. In caso di esito negativo è consentito ripetere la prova all'appello successivo.

Per lo studio del punto 6 può essere utile consultare: A.K. Dasgupta La teoria economica da Smith a Keynes. Per un'adeguata comprensione degli argomenti è inoltre indispensabile la conoscenza di alcuni strumenti di analisi matematica; si raccomanda pertanto almeno la preventiva preparazione dell'esame di Matematica generale. Può anche essere utile consultare: S.G.B. Henry Elementi di matematica per lo studio dell'economia .

ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE DI VIAGGIO

Prof.ssa Miriam Berretta

(7 crediti)

I° Parte Organizzazione delle imprese di viaggio

1. L'industria del turismo organizzato. Il comparto turistico: componenti ed evoluzioni in atto. Il prodotto turistico. I servizi turistici. La distribuzione: ruolo e attori del sistema distributivo turistico. Il canale agenziale: analisi dei principali soggetti dell'intermediazione turistica. Il pacchetto di viaggio: analisi delle componenti e delle diverse tipologie di pacchetti.
2. Modelli organizzativi. Il sistema organizzativo. Il concetto di organizzazione e diversi approcci al fenomeno. Teorie organizzative. Variabili organizzative. Modelli e strutture organizzative: gerarchica, funzionale, divisionale a matrice. Processi organizzativi: l'organizzazione per processi. La catena del valore. Mansioni e ruoli. Principali figure professionali del settore agenziale. Analisi di alcuni organigrammi del settore agenziale.
3. Processi produttivi per un'impresa di viaggi. Analisi dei principali processi produttivi di un'impresa di viaggi tramite lo strumento della catena del valore. Attività primarie e attività di supporto. Principali collegamenti con le imprese appartenenti al sistema turistico: sistema del valore e costellazione del valore.
4. Case-history nel settore turistico

II° Parte Laboratorio: Sistemi informatici per la distribuzione dei servizi turistici

1. CRS e GDS. Nascita dei CRS e loro evoluzione. Analisi dei principali GDS e loro evoluzione
2. Galileo: Galileo base e gestione business travel
3. Esercitazioni

TESTI CONSIGLIATI :

BERRETTA MIRIAM (2003), *Economia e gestione delle imprese di viaggio e di trasporto*, Pitagora editrice, Bologna

Altro materiale didattico e dispense verranno consigliate dal Docente durante lo svolgimento del corso

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE RICETTIVE E RISTORATIVE

Prof. Stefano Poeta (7 crediti)

Il sistema organizzativo - Concetto di organizzazione. Gli approcci ai fenomeni organizzativi. L'approccio classico. L'approccio sociale. L'approccio sistemico. Le variabili organizzative - Le categorie di variabili organizzative. La struttura organizzativa: i primi concetti. La divisione del lavoro. Le caratteristiche dei compiti e delle mansioni. Le dimensioni della struttura organizzativa. I meccanismi operativi: il potere organizzativo, lo stile di direzione. Il potere organizzativo: la gestione dei conflitti. Gli schemi organizzativi fondamentali: lo schema gerarchico; lo schema funzionale; lo schema divisionale. Variabili organizzative e processi organizzativi. - I modelli organizzativi lineamenti generali delle imprese - Lineamenti generali delle imprese ricettive. Lineamenti generali delle imprese ristorative. Lineamenti generali del sistema di rete sia pubblico che privato. Quadro degli enti collegati alle organizzazioni. Le manifestazioni nazionali ed internazionali. Atteggiamenti e mentalità organizzative. Gli operatori - Operatori e tipologie di gestione alberghiera. Operatori e tipologie di gestione ristorativa. Modelli organizzativi adottati nel settore. Gli alberghi - Alberghi a gestione indipendente. Panorama mondiale delle strutture ricettive. Le dimensioni della ricettività: Nazionali Europee. Mondiali. I modelli regionali: Classificazione degli alberghi, le difficoltà e le diversità a carattere locale. Gli organigrammi tipo delle diverse tipologie di azienda: familiare, di catena (europea e statunitense), di alberghi di medie e grandi dimensioni - La divisione in funzioni, reparti, ruoli. Il front office. Il back office. La cucina e la sala. L'offerta congressuale. Il concetto di qualità nella ricettività. Rapporti con la distribuzione e l'intermediazione dei prodotti turistici. Il funzionamento delle aziende della ricettività - Il ciclo del ricevimento. Il ciclo arrivi e partenze. La gestione delle prenotazioni. La registrazione del cliente, assistenza del cliente in casa e la gestione della cassa. Le funzioni amministrative del front office. Le figure professionali del settore - Le figure professionali inserite nelle imprese ricettive. Il mercato del lavoro: situazione attuale e prevedibili sviluppi. I livelli di carriera. La ristorazione - Il ciclo della ristorazione alberghiera e non. Cenni alle politiche di sviluppo del settore ristorativi. Le peculiarità delle imprese ristorative. Le tipologie di impresa in relazione ai concetti guida del marketing. La ristorazione commerciale e alberghiera. Le guide classificatorie. Cenni ai principali strumenti e tecnologie in uso nelle imprese ristorative. Le strutture organizzative nelle imprese della ristorazione. Le figure professionali tipiche del settore. Il

menù - I menù (design & engineering) nella impresa commerciale. La tecnica della rotazione dei menù. Il servizio piccole colazioni nelle moderne organizzazioni. Il concetto di qualità nella ristorazione.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Prof. Andrea Bellucci (8 crediti)

Requisiti consigliati

Dati i contenuti e le finalità del corso, si consiglia la conoscenza delle nozioni contenute nell'insegnamento di "Economia aziendale", I anno.

Programma

Parte Prima. INTRODUZIONE AL CONTROLLO DI GESTIONE. Il sistema impresa. Il sistema di pianificazione e controllo. Il controllo strategico, il controllo direzionale, il controllo operativo.

Parte Seconda. CONFIGURAZIONI DI COSTO E LORO APPLICAZIONE. Considerazioni generali sui costi: i costi della contabilità generale e quelli della contabilità analitica. Le principali configurazioni di costo e loro utilizzazione. I diagrammi di redditività e le analisi di sensitività.

Parte Terza. SISTEMI DI CALCOLO DEI COSTI. I concetti base. Il direct costing. Il costo pieno. La contabilità per centri di costo. L'activity base costing. Il target costing.

Parte Quarta. STRUMENTI OPERATIVI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO. Il processo di budget. Il budget generale d'impresa e i budget particolari. Il sistema di reporting. L'analisi degli scostamenti e il controllo di gestione. Il budget delle aziende turistiche e delle aziende culturali.

Parte Quinta. ANALISI DI BILANCIO E SISTEMI DI CONTROLLO. Finalità delle analisi di bilancio. Le diverse tipologie di analisi di bilancio. Le analisi di bilancio applicate alle aziende turistiche e alle aziende culturali. Analisi degli scostamenti e controllo di gestione.

Parte Sesta: IL REVENUE MANAGEMENT: Ricavi, costi e indicatori di efficienza. Analisi del mercato, della clientela e dei canali distributivi.

TESTI CONSIGLIATI

G. CAVAZZONI, Il sistema del controllo di gestione. Strumenti per le decisioni operative aziendali, Giappichelli, Torino, 2004.

Ai fini della preparazione all'esame il docente fornirà delle dispense sugli argomenti del programma MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame consiste nel sostenimento di una prova scritta non selettiva e di una prova orale sugli argomenti del programma

RIFERIMENTI DEL DOCENTE

andrea.bellucci@unipg.it

PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO E ASSETTO TURISTICO DEL TERRITORIO

Prof.ssa Stefania Berardi (8 crediti)

Analisi di vari modelli di sviluppo turistico. Turismo e ambiente. Possibili impatti derivanti dallo sviluppo dell'attività turistica. Analisi di metodologie di valutazione degli impatti, con specifico riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica ed alla Valutazione d'Impatto Ambientale.

Ambiente, attività turistica e benessere economico: curve di indifferenza e frontiera delle possibilità produttive nel caso di gestione turistica di un territorio.

Importanza della pianificazione nello sviluppo turistico di un territorio: natura e scopi della pianificazione. Pianificazione dello sviluppo turistico di un'area in un'ottica di "sviluppo sostenibile". Definizione della "capacità di carico".

Approccio pianificatorio integrato, diversi livelli della pianificazione.
 Il processo di pianificazione e fasi in cui esso si articola.
 Analisi di alcuni casi concreti di pianificazione turistica.

TESTI CONSIGLIATI :

WTO, *National and Regional Tourism Planning, Methodologies and Case Studies*, London, 1994
 WTO, *Sustainable Tourism Development: Guide for Local Planners*, Madrid, 1993
 C. A. GUNN, *Tourism Planning*, Crane Russak, New York, 1988
 G. CALZONI, *Principi di economia dell'ambiente e di gestione turistica di un territorio*, F. Angeli, 1988
 S. BERARDI, (in corso di pubblicazione) Franco Angeli Editore
 Durante il corso verrà fornito materiale didattico riguardante gli argomenti esposti.

RAGIONERIA INTERNAZIONALE

Prof. Anna Lia Scannerini (4 crediti)

Introduzione alla ragioneria internazionale: i principi contabili internazionali.
 Evoluzione e rilevanza normativa dei principi contabili internazionali IAS-IFRS.
 Finalità del bilancio e principi generali di redazione secondo il Framework 1 dello IASB. Il processo valutativo: riferimento ai valori storici e al fair value.
 La presentazione del bilancio secondo lo IAS 1: forma e contenuto dei documenti che costituiscono il bilancio. Il rendiconto finanziario secondo lo IAS 7. Cenni alle problematiche di fiscalità differita secondo lo IAS 12.
 Valutazione delle scorte di magazzino secondo lo IAS 2. Valutazione delle immobilizzazioni materiali secondo lo IAS 16. Valutazione delle attività immateriali (IAS 38). Impairment test (IAS 36). Cenni alla fiscalità differita e alle passività potenziali. Gli argomenti verranno trattati con particolare riferimento alle problematiche più significative per la formazione del bilancio delle imprese turistiche.
TESTI CONSIGLIATI:
 CAVAZZONI CHRISTIAN, *La capacità informativa del bilancio IAS/IFRS*, Giappichelli, Torino, 2007.
 Esercitazioni e altro materiale distribuiti a lezione.

RAGIONERIA PROFESSIONALE DELLE IMPRESE TURISTICHE

Prof. Libero Mario Mari (8 crediti)

Programma

Parte prima. Il bilancio di esercizio: profili innovativi e comparativi
 La riforma del bilancio di esercizio. L'attuazione delle direttive comunitarie n. 65/2001 e n. 51/2003.
 La legge delega di attuazione n. 34/2008. Il progetto di riforma del codice civile proposto dall'Organismo Italiano di contabilità. Una comparazione con l'attuale normativa civilistica.

Parte Seconda. Dal reddito di esercizio al reddito di impresa
 Breve introduzione al sistema italiano di imposizione diretta. I regimi contabili delle imprese e la tassazione delle società: ires e irap. Il reddito di esercizio e la determinazione del reddito imponibile. I principi generali di determinazione del reddito imponibile. I criteri particolari di determinazione del reddito imponibile. L'irap: criteri di determinazione della base imponibile. La contabilizzazione delle imposte: le imposte correnti, anticipate e differite.

Parte terza. Le analisi di bilancio e lo studio degli andamenti di impresa

Gli scopi delle analisi del bilancio di esercizio. Le riclassificazioni dello stato patrimoniale e del conto economico. Lo studio per indici e per flussi. Gli indici patrimoniali, finanziari ed economici. Il cash flow e il rendiconto finanziario.

Parte quarta. Le valutazioni aziendali e la finanza straordinaria di impresa
Il valore economico del capitale. I metodi di determinazione del capitale economico. Le acquisizioni di imprese. I conferimenti e le fusioni di società.

TESTI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME:

I testi e il materiale didattico verranno concordati con il docente.

T.U.I.R. aggiornato

Proposta OIC di riforma del codice civile (<http://80.207.146.178/>)

LETTURE CONSIGLIATE:

G. Cavazzoni, Il sistema del controllo di gestione, Giappichelli, Torino, 2004.

L.M. Mari, Gestione e rilevazione delle operazioni straordinarie di impresa, Giappichelli, Torino, 2000

C. Walsh, Gli indici per la gestione di impresa, Prentice Hall FT, 2005.

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Marco Boccaccio

(6 crediti)

La Scienza delle Finanze studia l'intervento dello Stato sotto quattro profili: le giustificazioni; il modo in cui vengono prese le decisioni pubbliche; gli strumenti attraverso i quali vengono attuate; gli effetti che determinano.

Nel corso delle lezioni verranno sviluppati questi profili tenendo presente che il riferimento sarà allo Stato di tipo democratico in una economia di mercato. Per quanto riguarda il primo profilo, un insieme di argomenti riguarda le giustificazioni economiche dell'intervento pubblico, che vengono riunite nella categoria dei "fallimenti del mercato". Si tratterà pertanto di stabilire i fondamenti principali dell'economia del benessere e analizzare singoli casi tra cui quello dei beni pubblici e delle economie esterne. Un secondo insieme si riferisce alle giustificazioni dell'intervento con finalità distributive. In questo contesto si esporranno i principali presupposti di tipo etico-filosofico.

Le decisioni pubbliche in uno Stato democratico vengono principalmente prese tramite il meccanismo della votazione: lo studio dei principali metodi di votazione è funzionale a verificare la rispondenza alla capacità di giungere a una decisione collettiva e al contempo di soddisfare le preferenze dei cittadini, individuano le caratteristiche e i limiti dei diversi metodi.

Le decisioni prese a livello politico devono essere attuate in concreto. Questo processo implica un certo grado di potere decisionale. Si analizzerà nello specifico il meccanismo di valutazione delle decisioni delle autorità amministrative, in particolare la tecnica della analisi costi benefici, così come il comportamento della burocrazia.

Ampia attenzione verrà posta inoltre sui tributi. Questo è lo strumento fondamentale dell'azione pubblica: è la principale fonte di finanziamento; incarna la natura coercitiva tipica degli assetti finanziari pubblici; determina modifiche nell'allocazione delle risorse economiche e variazioni della distribuzione del reddito. I principali effetti dell'azione pubblica possono pertanto venire messi in rilievo tramite lo studio delle imposte.

Infine, uno sguardo sulla struttura multilivello della finanza pubblica e sui problemi del così detto federalismo fiscale.

TESTI CONSIGLIATI :

ROSEN H., 2007, "SCIENZA DELLE FINANZE", Mc Graw Hill 2° ed.

STATISTICA*Prof. Pierluigi Daddi**(6 crediti)***Programma:**

Nozioni introduttive. Fonti e rilevazioni dei dati statistici. Le medie: definizione e proprietà formali. Media aritmetica, geometrica, moda, mediana, quantili. Uso delle medie. La variabilità. scostamenti medi, intervalli di variazione. Curva di concentrazione, indice R del Gini. Rapporti statistici e numeri indici. Numeri indici semplici, complessi (Laspeyres e Paasche). Incrementi medi. Cambiamento di base dei numeri indici. Indici Istat dei prezzi.

Eventi di probabilità. Concetti basilari della probabilità. Principali distribuzioni di probabilità. Distribuzione di probabilità di una variabile casuale. Valore atteso. Distribuzioni discrete. Distribuzione Uniforme e Binomiale. Distribuzioni continue. Distribuzione Normale, t di Student e F di Fisher-Snedecor. Distribuzioni campionarie di una media e di una frequenza relativa. Stime puntuali e per intervalli. Intervallo di confidenza per una media (sigma noto e non noto) e per una frequenza relativa. Determinazione della dimensione di un campione per la media e le frequenze relative. Verifica delle ipotesi. Verifica per la media aritmetica. Test unilaterali e bilaterali. Test su una frequenza relativa. Test su 2 medie aritmetiche e test F su 2 varianze di campioni indipendenti. Test su due frequenze relative (grandi campioni).

Indipendenza statistica e Connessione. Test sul chi-quadrato. Correlazione. Coefficiente di correlazione di Bravais-Pearson. Definizione dei modelli di regressione semplice in ambito inferenziale. Metodo dei minimi quadrati. Errore standard della stima. Indice r^2 . Intervallo di confidenza per la previsione di un valore medio di Y e per un singolo valore di Y. Inferenza sui parametri nella regressione e correlazione.

TESTO BASE DI RIFERIMENTO :

CICCHITELLI G.: Statistica, principi e metodi. Pearson Education, Milano 2008.

Con riferimento al testo di Cicchitelli (2008), gli argomenti svolti durante il corso di lezioni sono contenuti nelle seguenti parti del volume:

Cap. 1. - Cap. 2: 2.1, 2.5. - Cap. 3: 3.1, 3.2, 3.2.1, 3.3, 3.4, 3.5. - Cap. 4. - Cap. 5: da 5.1 a 5.4, da 5.7 a 5.13.2. - Cap. 6: 6.1, 6.2, 6.2.1, 6.2.3, 6.2.4, 6.3, 6.3.1, 6.5. - Cap. 9: 9.1, 9.2, 9.3.1. - Cap. 10: 10.1, 10.2, 10.3, 10.5. - Cap. 11: 11.1, 11.2, 11.2.1. - Cap. 12: da 12.1 a 12.8. - Cap. 13: 13.1, 13.2, 13.3 (cenni). - Cap. 14: 14.1, 14.2, 14.3, 14.5 (fino pag. 346), 14.6. - Cap. 15: da 15.1 a 15.7 (fino pag. 381). - Cap. 16: 16.4. - Cap. 18: 18.1, 18.2, 18.3, 18.4. - Cap. 19. - Cap. 20: 20.2, 20.2.1. - Cap. 21: 21.1, 21.2, 21.3, 21.5, 21.6.

oppure:

BORRA S. e DI CIACCIO A.: Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali. McGraw-Hill, 2004.

Con riferimento al testo di Borra-Di Ciaccio (2004), gli argomenti svolti durante il corso di lezioni sono contenuti nelle seguenti parti del volume:

Cap. 1 - Cap. 2 - Cap. 3: 3.1, 3.2, 3.3, 3.5, 3.6, 3.7. - Cap. 4: 4.1, 4.2, 4.3, 4.5, 4.7. Cap. 5: 5.3, 5.4. - Cap. 6: 6.1, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5, 6.6, 6.9. - Cap. 8: 8.1, 8.2, 8.4, 8.5, 8.6, 8.8. Cap. 9: 9.1, 9.2, 9.3, 9.4, 9.5, 9.7.3, 9.8.1, 9.8.2, 9.8.3, 9.8.4, 9.10. - Cap. 10: 10.6.

Cap. 12: 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.7. - Cap. 13: 13.3. - Cap. 14: 14.2.1, 14.2.2, 14.3, 14.4, 14.5 (completo), 14.6. - Cap. 16: 16.1, 16.2, 16.3, 16.4, 16.5. - Cap. 17: 17.2, 17.4,

STATISTICA DEL TURISMO

Prof.ssa Maria Stella Minuti (4 crediti)

Il sistema statistico del Turismo
 La misurazione dell'impatto economico del turismo
 Il modello di regressione multipla
 L'analisi dei fattori
 La Cluster analysis

TESTO DI RIFERIMENTO:

Dispensa a cura della Docente

STORIA ECONOMICA DEL TURISMO

Prof. Anna Maria Falchero (10 crediti)

Parte generale - Lineamenti di storia economica [Le età di mezzo (secoli V-XV); L'età dell'espansione europea (dal secolo XVI alla metà del XVIII); Lo "sviluppo economico moderno" (1750-1973); Tra crisi e "terza" rivoluzione industriale. Il mondo dopo il 1973]. Parte speciale - Dai pellegrinaggi ai voli charter [Turismo e sviluppo economico: un problema aperto. I primordi del turismo. La nascita del turismo moderno. Il secondo dopoguerra e l'esplosione del turismo di massa. L'Italia: un paese a turismo diffuso. Modelli di sviluppo e profili regionali del turismo in Italia. L'evoluzione dell'organizzazione turistica: alberghi, agenzie di viaggio e tour operator. Schede d'impresa]

TESTI CONSIGLIATI

Parte generale:

R.ROMANO, M.SORESINA, *Homo faber. Economia, industria e società dal Medioevo alla globalizzazione*, Mondadori Università, 2003.

Parte speciale:

P. BATTILANI, *Vacanze di pochi, vacanze di tutti. L'evoluzione del turismo europeo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

N.B.: le dispense NON sostituiscono questo volume.

Gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di Storia economica del turismo nel corso triennale Nettuno, possono sostituire il testo relativo alla parte speciale (BATTILANI) con uno dei seguenti testi a scelta:

M.DE LUCIA, *Viaggi in Europa. Vie di comunicazione e turismo nello sviluppo economico europeo*, Edizioni Scientifiche Italiane, 2002;

A.BERRINO (a cura di), *Storia del turismo*. Annale 2002, Franco Angeli, 2002;

G.TRIANI, *Pelle di sole, pelle di luna. Nascita e storia della civiltà balneare 1700-1946*, Marsilio, 1988;

A.MACZAK, *Viaggi e viaggiatori nell'Europa moderna*, trad. it., Laterza, 1992